

Relazione 2024

**/Relazione
Annuale della
Commissione
Paritetica
Docenti-Studenti
del Dipartimento
di Giurisprudenza
Anno 2024**



RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA – ANNO 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS in data 19/12/2024

Trasmessa alla Direttrice del Dipartimento e ai Presidenti dei CdS in data 20/12/2024

Pagina | 1

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (in seguito **CPDS**) istituita con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24/10/2012, nominata per il biennio 2023-2025 con D.R. n. 384 del 26/09/2023 successivamente integrato con D.R. n. 74 del 6/02/2024, risulta così composta:

RAPPRESENTANTI DEI DOCENTI	RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI
Prof. Monica RAITERI (presidente) monica.raiteri@unimc.it	Jessicamary AMARACHI EHIRIMOPARAJI Cds IECOLS L-14 j.ehirimoparaji@studenti.unimc.it
Prof. Roberto ACQUAROLI roberto.acquaroli@unimc.it	Sara BELLARDINELLI Cds LMG/01 s.bellardinelli@studenti.unimc.it
Prof. Pierangelo BUONGIORNO p1.buongiorno@unimc.it	Federica DELLA GATTA Cds L-39 e LM-87 f.dellagatta@studenti.unimc.it
Prof. Ninfa CONTIGIANI ninfa.contigiani@unimc.it	Mario DE LETTERIIS CdS LMG/01 m.deletteriis@studenti.unimc.it
Prof. Giuseppe MECCA g.mecca@unimc.it	Alessandro LIONETTI Cds L-14 e LM/SC-GIUR a.lionetti@studenti.unimc.it
Prof. Carlo SABBATINI carlo.sabbatini@unimc.it	Alessandra ORSETTI Cds LMG/01 a.orsetti@studenti.unimc.it
Prof. Lorenzo COMPAGNUCCI lorenzo.compagnucci@unimc.it	Philipp SANDRONI Cds LMG/01 p.sandroni@studenti.unimc.it

Gli indirizzi *mail* di tutte e tutti i componenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza sono disponibili anche al *link*

<http://giurisprudenza.unimc.it/it/dipartimento/organi-e-regolamenti/commissione-paritetica>

Organizzazione e modalità di lavoro

La CPDS ha innanzitutto operato una ricognizione dell'Offerta Formativa erogata dal Dipartimento di Giurisprudenza avvalendosi della documentazione di seguito elencata:

- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024 <https://www.unimc.it/it/ateneo/organi-di-consultazione-garanzia-valutazione-e-controllo/nucleo-di-valutazione/relazioni-ndv>;
- Linee Guida e indicazioni operative per la stesura delle Relazioni delle Commissioni paritetiche docenti studenti (CPDS) – agg. anno 2024: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo> oppure <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/commissioni-paritetiche-docenti-studenti>;
- Schede SUA-CdS a.a. 2024/2025 Classe LMG/01; Classe L-14 Scienze per i Servizi Giuridici, Classe L-14 *International, European and Comparative Legal Studies* (IECOLS), Classe L-39, Classe LM-87, Classe LM/SC-GIUR;



COMMISSIONE PARITETICA

- d. Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dei CdS delle Classi L-14 Scienze per i Servizi Giuridici, Classe L-14 *International, European and Comparative Legal Studies* (IECoLS), L-39, LM-87, LM/SC-GIUR e LMG/01 redatte sulla base delle Schede del Corso di Studio;
- e. Verballi del CCdS di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG/01, del Consiglio del CdS IECoLS (Classe L-14) e dei Consigli unificati delle Classi L-14 Scienze per i Servizi giuridici e LM/SC-GIUR, L-39 e LM-87. I verballi degli organi (CdD, CCdS e Gruppi AQ) sono accessibili alla Presidente mediante credenziali di Ateneo per l'accesso alla cartella condivisa della documentazione del dipartimento di Giurisprudenza:
[https://studentiunimc.sharepoint.com/sites/msteams_1a4834/Documents/For ms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2Fmsteams%5F1a4834%2FDocuments%20condivisi%2FDipartimento%5Forgan%5FDGIUR&viewid=0279cec5%2D0173%2D43f2%2D9cde%2De03420d704c5&OR=Teams%2DHL&CT=1678265941456&clickparams=eyJBcHB0YWV1IjoiVGh0bXMtRGVza3RvcCIsIkFwcFZlcuNpb24iOiIyNy8yMzAyMDUwMTQyMSIsIkhhc0ZlZGVyYXRlZlZvZXIiOmZhbHNlQ%3D%3D](https://studentiunimc.sharepoint.com/sites/msteams_1a4834/Documents/For%20ms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2Fmsteams%5F1a4834%2FDocuments%20condivisi%2FDipartimento%5Forgan%5FDGIUR&viewid=0279cec5%2D0173%2D43f2%2D9cde%2De03420d704c5&OR=Teams%2DHL&CT=1678265941456&clickparams=eyJBcHB0YWV1IjoiVGh0bXMtRGVza3RvcCIsIkFwcFZlcuNpb24iOiIyNy8yMzAyMDUwMTQyMSIsIkhhc0ZlZGVyYXRlZlZvZXIiOmZhbHNlQ%3D%3D);
- f. Verballi delle riunioni dei gruppi AQ dei corsi delle Classi LMG/01, L-39 e LM-87;
- g. Programmi degli insegnamenti (Syllabus) disponibili al *link* <https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/insegnamenti-per-anno-accademico/insegnamenti-a.a.-2024-2025->;
- h. Verbale riunione della Commissione per la valutazione dei programmi insegnamenti (Syllabus) a.a. 2024/2025 in data 10/09/2024;
- i. Questionari per la valutazione della didattica – rilevazioni delle opinioni degli studenti sulla didattica erogata nell'a.a. 2023/2024 confronto corso/dipartimento/ateneo – dati accessibili su piattaforma MIA;
- j. Dati disaggregati per insegnamento a.a. 2023-2024 per ciascun CdS – dati accessibili alla Presidente della CPDS su piattaforma MIA;
- k. Tabelle riepilogative dati disaggregati per insegnamento a.a. 2023-2024 per ciascun CdS, *allegato n. 2* al verbale in data 6/11/2024;
- l. Scheda Unica Annuale ALMALAUREA dati aggiornati ad aprile 2024 per ciascun CdS (<https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/assicurazione-qualita-corsi-di-studio-valutazione-studenti-laureati/#autotoc-item-autotoc-1> da cui si accede ai dati relativi ai singoli CdS) ed integrazione mediante autonoma consultazione della banca dati AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati: <http://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione> → Consulta i dati
- m. Gruppo indicatori della didattica per scheda SUA per ciascun CdS rilasciati da ANVUR in data 15/10/2024 (**accesso al sito Cineca in data 16/10/2024**);
- n. Tabelle *Set minimo indicatori ANVUR selezionati per l'analisi dei Corsi di Studio* (c.d. corsi critici);
- o. Nota metodologica ANVUR *Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori* versione agg. 17 luglio 2024 https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2024/08/Documento-Accompagnamento-Indicatori-Nota-Metodologica_Versione202409.pdf.

Per il 2024 i Rapporti di riesame ciclico dovranno essere redatti e presentati dalle classi LM-87, L-14 e LMSC/GIUR entro il 31/12/2024, scadenza che si va a sovrapporre a quella del deposito della Relazione annuale della CPDS. Per la classe L-14 IECoLS la scadenza è invece fissata al 31/01/2025.

È stata verificata l'accessibilità per tutti i componenti della CPDS al portale SUA-CdS e al Monitor Integrato di Ateneo (MIA) mediante gli URL MIA - <https://mia.unimc.it/web/index.php/site/login> e SUA-CdS - <https://loginmiur.cineca.it/> e inserimento delle relative credenziali di Ateneo.

Per l'a.a. 2023-2024 non sono state rese disponibili le elaborazioni dei questionari per la valutazione della didattica – rilevazioni delle opinioni dei **docenti** sulla didattica erogata, nonostante i *link* per la compilazione da parte dei docenti per gli insegnamenti di titolarità, accessibili mediante *login* a <https://studenti.unimc.it/> → ultima voce del menu a destra della pagina risultassero attivi. Tali questionari



costituiscono uno degli strumenti di valutazione della qualità della didattica (Questionario AVA ANVUR - Scheda 7 - Allegato IX).

In sintesi a pag. 15 della Relazione 2024 il NdV riepiloga quelli che sono gli elementi cruciali del processo di autovalutazione e riesame operato dai CCdS e/o dai Gruppi AQ:

- analisi dei questionari per la valutazione della didattica – rilevazioni delle opinioni degli studenti;
- analisi degli indicatori ANVUR contenuti nella Scheda di Monitoraggio Annuale;
- segnalazioni della CPDS, del NdV e di tutte le parti interessate al buon andamento del CdS;
- Rapporti di Riesame ciclico (se disponibili).

Pagina | 3

Alla luce delle più volte segnalate criticità strutturali dei questionari per la valutazione della didattica – rilevazioni delle opinioni degli **studenti** nelle sezioni dedicate a ciascun CdS sarà proposta una analisi schematica dei dati relativi alle risposte degli studenti *frequentanti* dell'anno corrente, anche se i dati restituiti sono comunque cumulativi, risultando un numero di risposte superiore ai frequentanti effettivi dell'ultimo anno. Sarà poi cura dei CCdS procedere, se lo riterranno utile, ad un approfondimento dell'analisi dei dati esteso alle valutazioni degli studenti non frequentanti e degli studenti *e-learning* (per i corsi che prevedono tale tipologia).

La criticità relativa al materiale didattico, più volte segnalata negli anni precedenti, sembra essere risolta. Tutti i CdS evidenziano infatti un valore medio che si attesta al di sopra di entrambi i parametri *benchmarking* (media del Dipartimento e dell'Ateneo). La sola eccezione riguarda la classe LMG/01, per la quale il valore medio supera quello di confronto dell'Ateneo ma è inferiore al corrispondente valore del Dipartimento. Resta il fatto che il modo in cui la domanda è formulata non consente di riferire specificamente la valutazione degli studenti all'effettiva disponibilità del materiale didattico e/o alle modalità di distribuzione: soprattutto per quanto riguarda il caricamento sulle piattaforme, particolarmente importante nel caso della piattaforma riservata agli studenti *e-learning*.

Come già osservato nelle Relazioni precedenti non si chiede agli studenti di valutare il ricorso ai dispositivi tecnologici per lo svolgimento di prove di esame o valutazioni alternative alla prova orale: vi sono docenti che li utilizzano? Se sì quanti? Per quali tipologie di prove? ecc. Un'analisi quantitativa di dati (non è noto se disponibili) riferiti alle potenzialità offerte dalle piattaforme per l'organizzazione e lo svolgimento di prove scritte (*test* a scelta multipla, risposte a testo libero, ecc.) e per l'assegnazione di compiti risulterebbe oltremodo preziosa. Le piattaforme attualmente disponibili consentono infatti di svolgere prove scritte (*test* a scelta multipla, risposte a testo libero, ecc.) di esame o valutazioni intermedie – frequentemente oggetto di specifiche richieste da parte degli studenti in sede di valutazione della didattica – e compiti avvalendosi di supporti informatici in alternativa alla tradizionale prova orale. Sarebbe importante ottenere anche un *feedback* da parte dei docenti, mediante il relativo questionario di valutazione, per esempio rilevare il numero di docenti che utilizzano tali strumenti e modalità di valutazione, per quale tipo di insegnamenti, per quali tipologie di prove o valutazioni, ecc., e il grado di soddisfazione degli studenti nei confronti di tali modalità di somministrazione. Su tali strumenti l'Ateneo ha investito risorse ed effettuato investimenti per migliorare la diffusione e lo scambio dei materiali didattici attraverso l'uso di tecnologie che sono nella disponibilità dell'intera comunità accademica e per promuovere la formazione dei docenti. A maggior ragione tale *feedback* sarebbe importante oggi, nel momento in cui è stato comunicato il raggiungimento della capacità di carico del Portale Docenti, a seguito del quale sono stati sospesi la pubblicazione online nella pagina docente di materiali e/o documenti didattici e l'upload dei documenti ed è stata data l'indicazione ai docenti di caricare i materiali nei Teams predisposti per i relativi insegnamenti.

Da questo di vista si sottolinea l'importanza, anche con finalità promozionali, di una ripresa e di un potenziamento delle attività formative per l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca del *Teaching & Learning Lab* (indicato con l'acronimo *T&LL*, ora confluito nel CESFA Centro di Servizi per la Formazione Avanzata), che sono state particolarmente apprezzate dal NdV in funzione dell'innovazione della didattica (Relazione 2024 pag. 12), anche se, con il richiamo all'incentivazione dei docenti da parte dei Dipartimenti, ne è stata implicitamente riconosciuta la sottoutilizzazione.

Così come il questionario per la valutazione della didattica non consente un *feedback* da parte degli studenti sull'accessibilità *online* ai materiali didattici, così non consente di ottenere indicazioni circa l'effettivo utilizzo e la soddisfazione nei confronti dei servizi bibliotecari. Infatti, il questionario somministrato agli studenti continua a non operare alcuna distinzione tra *biblioteche* intese come luoghi fisici, fondamentalmente

adibiti a sale studio, servizi erogati e servizi digitalizzati erogati dall'Ateneo, le banche dati accessibili via *Janus* anche da remoto mediante *login* con credenziali di Ateneo e il servizio di *delivery* di materiali bibliografici digitalizzati non disponibili in sede, a cui è possibile accedere attraverso le reti *Garr* e *Nilde*. Si tratta di servizi caratterizzati da continuità e rapidità dell'erogazione, che vanno sicuramente potenziati, anche attraverso il costante arricchimento delle banche dati accessibili da docenti e studenti, benché, allo stato, non risultino disponibili dati relativi alla fruizione e alla soddisfazione degli utenti riguardo a questa tipologia di servizi. Si tratta di una criticità già ampiamente segnalata nelle precedenti Relazioni.

Infine, è stata messa a disposizione di tutti i componenti e le componenti della CPDS l'elaborazione dei **dati disaggregati** che espongono i risultati dei **questionari per la valutazione della didattica per ciascun insegnamento** afferente ai CdS, disponibili per il *download* sulla piattaforma MIA solo alla Presidente, ovviamente impegnando tutti alla necessaria riservatezza e ad un utilizzo dei dati finalizzato unicamente alla redazione del presente documento. A pag. 57 della Relazione 2024 il NdV osserva che "i Componenti delle Commissioni Paritetiche docenti studenti hanno accesso ai dati anche a livello di singolo insegnamento, al fine di consentire un'analisi completa e dettagliata e di adottare e/o proporre le opportune azioni correttive e/o di miglioramento". A pag. 60 della stessa Relazione, però, lo stesso NdV rileva che "ad esclusione dei presidenti, i componenti delle CPDS compresi gli studenti hanno accesso ai dati disaggregati fino al livello del corso di studio e non del singolo insegnamento. A tal riguardo, il Nucleo apprezza il miglioramento intrapreso, ma sempre nel rispetto di opportune clausole di riservatezza, rinnova la raccomandazione di rendere accessibili i dati fino all'ultimo livello a tutti i componenti". Almeno per quanto riguarda questa CPDS non si tratta comunque di una grossa criticità, perché per essere resi leggibili i dati necessitano di una successiva e abbastanza complessa rielaborazione, gestita dalla Presidente, che mette poi successivamente a disposizione delle e dei componenti le tabelle da cui sono immediatamente rilevabili gli insegnamenti che appaiono critici alla luce dei criteri predeterminati (ed esposti in dettaglio *infra*). I dati relativi alle valutazioni degli studenti sui singoli insegnamenti, con l'individuazione degli insegnamenti che risultano critici, sono esposti nelle tabelle che costituiscono l'*allegato n. 2* al verbale della CPDS in data 6/11/2024, inviate ai Presidenti delle Classi per le opportune valutazioni ed eventuali osservazioni da presentare entro il 20 novembre. Entro tale data non sono pervenute osservazioni, ad eccezione dell'estratto dal verbale della riunione del Gruppo di Assicurazione Qualità del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01) del 14/11/2024, che in ogni caso non ha rilevato errori o incongruenze nei dati che la CPDS ha sottoposto al CCdS.

Nonostante il NdV a p. 60 della Relazione 2024 abbia osservato che "...le Commissioni Paritetiche dispongono e analizzano i dati analitici a livello di singolo insegnamento" questa CPDS ha assunto la decisione di elaborare i dati e predisporre apposite tabelle di facile leggibilità e interpretazione, tali da consentire anche confronti tra anni accademici diversi, ma di non commentare le eventuali criticità emerse, in alcuni casi note ai CCdS, o già risolte in seguito alla sostituzione del docente nel frattempo intervenuta (è tipicamente il caso dei docenti a contratto), ecc. L'analisi dettagliata dei dati esposti nelle tabelle è pertanto delegata a ciascun CCdS, il quale potrà intraprendere l'eventuale progettazione di azioni migliorative e/o correttive e tenere conto delle criticità segnalate anche in sede di assegnazione degli insegnamenti futuri (in particolare ai docenti a contratto).

I dati analitici a livello dei singoli insegnamenti, accessibili alla Presidente mediante il Monitor Integrato di Ateneo (MIA), sono stati rielaborati per rendere leggibili ai CCdS le criticità individuate alla luce di un identico criterio per tutti i corsi. Innanzitutto, per migliorare la leggibilità delle tabelle estratte sono state trasposte le matrici dati (problema tecnico già segnalato nelle Relazioni precedenti che non è ancora stato risolto). Successivamente è stata individuata la presenza di indicatori che si distanziano in modo *significativo* dal *valore medio calcolato per ciascun indicatore* sulla base di un criterio oggettivo ormai consolidato (utile per rendere confrontabili nel tempo le criticità degli insegnamenti per ciascun CdS), considerando uno scostamento per difetto uguale a, o maggiore di, **1,5**. Tali scostamenti, **evidenziati nelle relative celle in colore arancio**, definiscono i c.d. **insegnamenti critici**, che non costituiscono oggetto di valutazione da parte della CPDS, ma che, soprattutto in alcuni casi, appaiono meritevoli di ulteriori approfondimenti da parte dei CCdS. Tutti gli altri valori esposti che risultano inferiori alla media dell'indicatore, ma le cui celle non sono evidenziate, sono considerati scostamenti *fisiologici* (o comunque non critici) dei valori di ciascuna variabile rispetto alla media di riferimento.

Infine le tabelle sono state integrate con il calcolo delle frequenze assolute delle risposte fornite dagli studenti non frequentanti e *e-learning*, evidenziate in **grassetto** a sinistra delle rispettive tabelle, in modo da rendere immediatamente valutabile da parte dei CCdS l'attendibilità delle risposte fornite: infatti nella quasi totalità dei casi gli insegnamenti che hanno riportato criticità sul maggior numero di indicatori hanno ricevuto una sola, o al massimo due, valutazioni da parte degli studenti.

Anche per il 2024 la CPDS ha ritenuto utile mantenere, per ciascun CdS, il monitoraggio del *Set* minimo di indicatori selezionati da ANVUR per l'analisi dei corsi di studio¹ (cfr. tabella seguente), finalizzati ad individuare elementi di particolare criticità mediante scostamenti dei valori degli indicatori superiori ad un valore-soglia predefinito (20%). I dati relativi a ciascun CdS sono esposti nella Sezione G di ciascun paragrafo dedicato.

Set minimo di indicatori selezionati da ANVUR per l'analisi dei corsi di studio	
Cod. indicatore	INDICATORE
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iC14	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio
iC16bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

La CPDS non ha operato specifiche valutazioni sulle criticità eventualmente emergenti dai dati relativi al *set* minimo, limitandosi ad individuarle. Se necessario ciascun CdS potrà facilmente valutare la propria posizione, eventualmente procedendo ad un approfondimento del rapporto tra i dati del CdS e i parametri *benchmarking* (Area geografica e Atenei nazionali non telematici), anche mediante il supporto della tabella Excel dinamica predisposta dalla CPDS e già in possesso di tutti i responsabili dei Gruppi AQ. Il primo foglio riporta lo schema degli indicatori AVA e dei relativi parametri *benchmarking* (medie degli Atenei nazionali non telematici); il secondo foglio riporta gli stessi indicatori aggregati per ambiti individuati dal NdV ma con gli scostamenti calcolati dalle corrispondenti medie dell'Area geografica; il terzo foglio riporta gli scostamenti per tutti gli indicatori AVA disponibili per ciascun CdS. È sufficiente digitare i valori degli indicatori riportati dal CdS e in automatico i valori risultano evidenziati in diverso colore: verde, giallo per gli scostamenti inferiori al 20% e rosso per gli scostamenti dai rispettivi parametri *benchmarking* ritenuti critici da ANVUR in quanto superiori al 20%.

Rispetto agli anni precedenti la CPDS ha osservato un generale scadimento qualitativo della produzione documentale, soprattutto rispetto all'esigenza di ricostruire *ex post* i processi decisionali *esclusivamente* attraverso i verbali delle riunioni da parte degli organi di valutazione. Si segnala inoltre una criticità connessa all'articolazione temporale delle diverse fasi del processo, testimoniata per esempio dai CCdS che hanno programmato la discussione sulla valutazione della didattica per il mese di dicembre. In tal modo la CPDS non è in grado di esaminare le relative evidenze documentali, che saranno disponibili solo successivamente alla scadenza del termine per il deposito della Relazione (non prorogato da ANVUR, a differenza di quello per le modifiche alle Schede di Monitoraggio Annuale, ed anzi anticipato dalle Linee Guida di Ateneo al 20 dicembre rispetto alla scadenza normativa del 31 dicembre).

Vale quindi la pena schematizzare nuovamente gli elementi essenziali di tale processo, ribaditi dal NdV anche nella Relazione 2024 (pag. 15) e sotto riportati

- analisi dei questionari per la valutazione della didattica – rilevazioni delle opinioni degli studenti;
- analisi degli indicatori ANVUR contenuti nella Scheda di Monitoraggio Annuale;
- segnalazioni della CPDS, del NdV e di tutte le parti interessate al buon andamento del CdS;

- Rapporti di Riesame ciclico (se disponibili)

ed indicare nel dettaglio i diversi interventi dei CCdS sui singoli elementi, per ciascuno dei quali è riportata la data del verbale di riferimento che costituisce l'evidenza documentale. A tal fine si ribadisce che **i riferimenti contenuti nella Relazione sono unicamente alle evidenze documentali caricate sulla piattaforma indicata al punto e) dell'elenco a pagina 2, verificate da ultimo nei primi giorni del mese di dicembre.** La CPDS non ha potuto esaminare i verbali delle riunioni dei CCdS programmate per il mese di dicembre.

Pagina | 6

Tutti i CCdS hanno **preso in esame la Relazione CPDS** destinando alla discussione un apposito punto dell'ordine del giorno (classe LMG/01 verbale in data 20/02/2024; classe unificata L-14 e LM-SC/GIUR verbale in data 19/02/2024; classe L-14 IECOLS verbale in data 21/02/2024; classe unificata L-39 e LM-87 verbale in data 19/02/2024).

Dalle evidenze documentali non risulta che, contrariamente a quanto affermato dal NdV nella Relazione 2024, p. 57, i CCdS abbiano ancora avviato riflessioni specifiche né sugli insegnamenti definiti "critici" né sui questionari di valutazione delle opinioni degli studenti, entrambi oggetti più volte segnalati come meritevoli di attenzione all'interno della Relazione. La sola parziale eccezione riguarda la classe LMG/01, che ha posto all'ordine del giorno del Consiglio del 23/10 u.s. la valutazione della didattica, ma il verbale della riunione non è ancora disponibile. Altri CCdS hanno programmato la discussione per il mese di dicembre. La CPDS raccomanda pertanto, a partire dal prossimo anno, di anticipare la trattazione almeno del punto relativo alla valutazione della didattica, i cui dati sono messi tempestivamente a disposizione dei Presidenti delle Classi e non richiedono passaggi intermedi.

La CPDS raccomanda pertanto ai CCdS di svolgere nello specifico anche questa analisi a partire dalla documentazione già inviata ai Presidenti per quanto riguarda gli insegnamenti critici e dalle indicazioni contenute nella valutazione di ciascun CdS all'interno della Relazione per quanto riguarda i questionari.

Per quanto riguarda la **discussione e l'approvazione della scheda SUA-CdS** tutti i CdS hanno provveduto (classe LMG/01 verbale in data 23/10/2024 non ancora disponibile; classe unificata L-14 e LM-SC/GIUR verbali in data 29/5 e 8/10/2024; classe L-14 IECOLS verbali in data 15/05 e 12/09/2024; classe unificata L-39 e LM-87 verbali in data 18/06 e 14/10/2024).

Per quanto riguarda la **discussione e approvazione della scheda SMA** tutti i CdS hanno provveduto o provvederanno entro il mese di dicembre a completare gli adempimenti relativi (classe LMG/01 discussione programmata per il CdS di dicembre; classe unificata L-14 e LM-SC/GIUR verbali in data 29/5 e 8/10/2024 e discussione programmata per il CdS di dicembre; classe L-14 IECOLS verbale in data 26/11/2024 non ancora disponibile; classe unificata L-39 e LM-87 verbale in data 14/10/2024 non ancora disponibile). Il termine assegnato per la compilazione del commento alla scheda va a sovrapporsi a quello assegnato alla CPDS per il deposito della propria Relazione Annuale, pertanto al momento non è possibile entrare nel merito delle discussioni svolte in sede di CCdS.

La classe unificata L-14 e LM-SC/GIUR, che nel mese di aprile 2024 ha ricevuto la visita e la successiva valutazione della CEV, ha condotto in due diverse occasioni un monitoraggio delle azioni di riesame (verbali in data 18/3 e 29/5/2024) e ha svolto rilievi sul Riesame ciclico della laurea magistrale, oltre ad avere riferito sull'incontro del 23/01/2024 con il Comitato di Indirizzo (verbale in data 30/01/2024). Anche la classe unificata L-39 e LM-87 ha riferito sugli incontri con il Comitato di Indirizzo e con gli *stakeholders* (verbali in data 19/02 e 18/06/2024; non sono però disponibili i verbali delle riunioni nella cartella *Consultazioni*) e ha programmato ulteriori consultazioni per il mese di dicembre, così come la classe LMG/01.

Le evidenze documentali non danno conto di riunioni dei Gruppi AQ nel corso del 2024, con l'eccezione del Gruppo AQ della classe LMG/01, che si è riunito il 14/11 u.s.

Alla luce della frequente indisponibilità delle evidenze documentali la CPDS raccomanda ai CCdS di programmare per il futuro le consultazioni in modo da rendere disponibile la relativa documentazione (con caricamento in piattaforma) in tempo utile per la lettura e la successiva stesura della Relazione CPDS, trattandosi di elementi chiave del processo AQ che è essenziale valutare. Analoga osservazione vale per la scheda SMA, che dovrebbe essere resa disponibile, discussa e approvata nel più breve tempo possibile, compatibilmente con i ritardi di ANVUR nel rilascio dell'aggiornamento degli indicatori, trattandosi di un documento di autovalutazione dei CdS essenziale per le successive valutazioni della CPDS e indipendentemente dalle proroghe concesse da ANVUR (quest'anno al 31/1/2025).



Infine, tutti i CdS hanno dedicato un apposito punto dell'ordine del giorno alle risultanze della riunione della Commissione di valutazione dei Syllabus (classe LMG/01 verbale in data 23/10/2024; classe unificata L-14 e LM-SC/GIUR verbale in data 8/10/2024; classe L-14 ICoLS verbale in data 26/11/2024; classe unificata L-39 e LM-87 verbale in data 14/10/2024). Nessuno dei verbali citati è al momento della stesura della presente Relazione ancora disponibile e può quindi essere esaminato dalla CPDS.

Per quanto riguarda la **valutazione dei Syllabus** (programmi di esame degli insegnamenti, in precedenza denominati allegati C) la CPDS auspica che il metodo di lavoro, affinato negli anni precedenti fino a risultare molto soddisfacente, sia preservato. Il fatto che quest'anno non sia stato chiesto ai docenti di compilare *ex novo* i Syllabus relativi ai loro insegnamenti per non gravarli ulteriormente di incombenzi burocratici, ma soltanto di indicare variazioni *sostanziali* al programma dell'anno precedente sembra infatti avere reintrodotta alcune criticità che in passato erano state superate. Nel dettaglio questo metodo non appare funzionale, soprattutto nei casi in cui siano cambiati i titolari degli insegnamenti, come è possibile, oltre che probabile, soprattutto nel caso dei docenti a contratto. Inoltre, al verbale della riunione della Commissione per la valutazione dei Syllabus, svoltasi in data 10 settembre u.s., non sono state allegate le schede degli insegnamenti esaminate, seguendo la pratica che era stata introdotta negli anni precedenti, che avrebbe consentito alla CPDS ulteriori e più dettagliate valutazioni. Il verbale è estremamente sintetico e formale, sembra rinviare a successivi lavori della Commissione, per esempio per quanto riguarda la valutazione dei programmi predisposti dai docenti a contratto (anche in considerazione dei tempi diversificati previsti per l'assegnazione degli insegnamenti alle due tipologie di docenti), e non dà conto di alcune problematiche che invece emergono dall'analisi a campione condotta dalla CPDS sui programmi (rilevati in modo meno agevole dal sito con selezione campionaria), che in alcuni casi continuano a prevedere modalità (testi diversi o aggiuntivi, verifiche dell'apprendimento, ecc.) differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti, in difformità alle Linee guida dei Syllabus. Inoltre, non è possibile rilevare se la Commissione abbia proceduto, per ciascuna scheda, alla verifica della coerenza con i requisiti formali e gli obiettivi formativi dell'insegnamento o se tale valutazione sia affidata ai singoli CCdS.

La CPDS auspica pertanto la riproposizione della pratica della compilazione dei Syllabus da parte di ciascun docente assegnatario dell'insegnamento (a partire, se possibile e se ritenuto utile, dalla scheda dell'anno precedente, quindi con un minimo impegno da parte del docente stesso), per poi procedere ad una attenta attività di ricognizione (contestuale o in due successive riunioni della Commissione di valutazione) dei Syllabus, sia dei docenti strutturati che dei docenti a contratto, utile per rendere immediatamente fruibili le schede di insegnamento agli studenti, in particolare se non frequentanti. Sul punto tutti i CdS sono comunque invitati ad intraprendere la progettazione di idonee azioni migliorative, laddove appaiano opportune o necessarie anche in ragione delle rispettive peculiarità.

A differenza delle precedenti Relazioni, in adesione al metodo impostato lo scorso anno la CPDS non ha proceduto all'analisi dettagliata dell'andamento degli indicatori AVA, al calcolo delle variazioni e al commento particolareggiato dei *trend* emergenti, demandando tali azioni ai singoli CCdS nella fase di compilazione delle SMA, che si potranno avvalere del supporto di una analisi quantitativa di dettaglio che potrà agevolmente essere predisposta mediante l'utilizzo della già citata tabella Excel dinamica. Con l'occasione la Commissione precisa che i valori degli indicatori riportati nell'allegato 1 al verbale del 6 novembre u.s. sono riferiti alla **release ANVUR in data 5/10 u.s. rilasciata in data 15/10/2024 (accesso al sito Cineca e scaricamento delle schede da parte della CPDS in data 16/10 u.s.)**. Sono possibili modifiche o integrazioni, e quindi difformità, nel caso in cui gli indicatori siano stati scaricati successivamente (già rilevate in via informale per il CdS ICoLS). **È quindi opportuno che le valutazioni degli indicatori da parte dei CCdS siano sempre accompagnate, oltre che dalla data della release ufficiale da parte dell'ANVUR, dalla data di accesso alle tabelle nel sito del CINECA.**

La CPDS ribadisce in ogni caso la necessità di condurre le analisi degli indicatori in serie storica e non mediante l'osservazione di dati puntuali (ossia riferiti soltanto all'ultimo anno disponibile) e suggerisce ai CCdS di utilizzare come impianto dei documenti relativi al processo AQ i criteri di aggregazione degli indicatori per ambiti tematici già individuati nelle precedenti Relazioni: *performance* durante il corso (iC01, iC13, iC15, iC16); *performance* alla conclusione del corso (iC02, iC17, iC22); capacità di attrazione (iC03, iC04); condizione occupazionale (iC07); internazionalizzazione (iC10, iC12); abbandoni/fedeltà (iC14, iC18, iC21, iC23, iC24, iC25); contributo organizzazione della docenza/sostenibilità dei corsi (iC19, iC27, iC28). Ovviamente, ciascun CCdS potrà individuare ulteriori ambiti tematici, consoni alle sue specificità, e quindi esaminare l'andamento di ulteriori indicatori.



In questa sede la CPDS elencherà e esaminerà, nei loro aspetti generali, quelli che, alla luce degli indicatori AVA rilasciati in data 5/10/2024 (ultimo aggiornamento disponibile; accesso alle tabelle nel sito CINECA in data 16/10/2024), delle Schede SUA-CdS e delle Schede SMA, appaiono i punti di forza e le aree di miglioramento di ciascun CdS, a cui spetterà successivamente il compito di progettare in piena autonomia eventuali azioni migliorative/correttive.

L'analisi delle SMA è, insieme ai Rapporti ciclici di riesame, se presenti, il principale strumento che consente alla CPDS di valutare l'impegno dei CCdS nell'analisi degli indicatori AVA, nell'individuazione di tendenze emergenti e di eventuali criticità e nelle conseguenti valutazioni relative alla progettazione/adozione di azioni correttive/migliorative.

Pagina | 8

La CPDS ribadisce la raccomandazione di attribuire evidenza formale ai contenuti delle discussioni attraverso **accurate modalità di verbalizzazione** che rendano possibile la ricostruzione delle valutazioni svolte dagli organi e dei relativi processi decisionali, tenendo conto che per ciascuna azione migliorativa/correttiva è sempre necessario indicare 4 elementi: a) **definizione dell'obiettivo**; b) **responsabile dell'azione**; c) **tempi di realizzazione**; d) **individuazione degli indicatori di monitoraggio in itinere**.

Tra i compiti della CPDS è compresa anche la valutazione dell'accessibilità ai documenti dall'esterno, cioè da parte di potenziali iscritti e delle loro famiglie. Pertanto, nella prospettiva del processo AQ, la Commissione ha dedicato particolare attenzione all'effettiva accessibilità dei *link* riportati nei diversi documenti. La documentazione relativa all'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio è accessibile al *link* <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds>. Da qui è possibile accedere alle informazioni relative ai singoli CdS e, tra questi, ai corsi afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza. In tal modo risultano garantite sia la visibilità della documentazione relativa al Processo di AQ agli interlocutori esterni, sia la sua disponibilità per gli attori istituzionali (CPDS, NdV, CEV, ecc.). Per l'anno in corso di valutazione la documentazione è accessibile per tutti i CdS mediante *link* che risultano attivi ed aggiornati all'ultima versione disponibile, indicati nella tabella seguente:

DOCUMENTO	AGGIORNAMENTO	CdS	LINK
Schede SUA-CdS universality.it/cerca-corsi#risultati (accesso alle parti pubbliche delle SUA-CdS)	a.a. 2024-2025	Giurisprudenza (LMG/01)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds-lmg-01-24.pdf
		Scienze per i Servizi Giuridici (L-14)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds-l-14-24.pdf
		International, European and Comparative Legal Studies - IECOLS (L-14)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds-l-14iecols-24.pdf
		Teorie, culture e tecniche per il servizio sociale (L-39)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds-l-39-24.pdf
		Scienze giuridiche per l'innovazione (LM/SC-GIUR)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds-lm-sc-giur-24.pdf
		Politiche e programmazione dei servizi alla persona (LM-87)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds-lm-87-24.pdf
Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti	a.a. 2023-2024	Giurisprudenza (LMG/01)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds-lmg-01-24.pdf
		Scienze per i Servizi Giuridici (L-14)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/valutazione-studenti/valutazione-studenti-a-a-2023-2024/val-l-14-23-24.pdf



COMMISSIONE PARITETICA

Pagina | 9

		International, European and Comparative Legal Studies - IECOLS (L-14)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/valutazione-studenti/valutazione-studenti-a-a-2023-2024/val-l-14iecols_23_24.pdf
		Teorie, culture e tecniche per il servizio sociale (L-39)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/valutazione-studenti/valutazione-studenti-a-a-2023-2024/val-l-39_23_24.pdf
		Scienze giuridiche per l'innovazione (LM/SC-GIUR)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/valutazione-studenti/valutazione-studenti-a-a-2023-2024/val-lm-sc-giur_23_24.pdf
		Politiche e programmazione dei servizi alla persona (LM-87)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/valutazione-studenti/valutazione-studenti-a-a-2023-2024/val-lm-87_23_24.pdf
Indagine AlmaLaurea sulla soddisfazione e la condizione occupazionale dei laureati	Indagine 2024	Giurisprudenza (LMG/01)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-2024/suaal-lmg-01_2024.pdf
		Scienze per i Servizi Giuridici (L-14)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-2024/suaal-l-14_2024.pdf
		International, European and Comparative Legal Studies - IECOLS (L-14)	Non disponibile
		Teorie, culture e tecniche per il servizio sociale (L-39)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-2024/suaal-l-39_2024.pdf
		Scienze giuridiche per l'innovazione (LM/SC-GIUR)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-2024/suaal-lm-sc-giur_2024.pdf
		Politiche e programmazione dei servizi alla persona (LM-87)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-2024/suaal-lm-87_2024.pdf
Schede di monitoraggio annuale (SMA)	a.a. 2022-2023	Giurisprudenza (LMG/01)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/monitoraggio-annuale/monitoraggio-annuale-a-a-2022-2023/sma-lmg-01_2022.pdf
		Scienze per i Servizi Giuridici (L-14)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/monitoraggio-annuale/monitoraggio-annuale-a-a-2022-2023/sma-l-14_2022.pdf
		International, European and Comparative Legal Studies - IECOLS (L-14)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/monitoraggio-annuale/monitoraggio-annuale-a-a-2022-2023/sma-l-14_iecols_2022.pdf
		Teorie, culture e tecniche per il servizio sociale (L-39)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/monitoraggio-annuale/monitoraggio-annuale-a-a-2022-2023/sma-l-39_2022.pdf



COMMISSIONE PARITETICA

		Scienze giuridiche per l'innovazione (LM/SC-GIUR)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/monitoraggio-annuale/monitoraggio-annuale-a-a-2022-2023/sma_lm-sc-giur_2022.pdf
		Politiche e programmazione dei servizi alla persona (LM-87)	https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/monitoraggio-annuale/monitoraggio-annuale-a-a-2022-2023/sma_lm-87_2022.pdf

Pagina | 10

La versione definitiva della Relazione è stata approvata entro i termini ministeriali previsti nel corso della riunione che si è svolta il 19/12/2024 (convocazione Prot. n. 134002 del 26/11/2024).

Date delle riunioni nell'anno solare

Nel corso del 2024 la CPDS non è stata chiamata a valutare istituzioni di nuovi corsi di laurea né modifiche ordinamentali ai corsi già erogati.

Per la stesura della presente Relazione annuale le riunioni della CPDS nella composizione di cui al D.R. n. 384 del 26/09/2023 successivamente integrato con D.R. n. 74 del 6/02/2024 si sono svolte a partire dal mese di novembre 2024 assicurando le condizioni per consentire la più ampia partecipazione di tutti i componenti e le componenti ai lavori della Commissione e garantirne il contributo alla discussione e all'elaborazione del presente documento.

La CPDS ha continuato ad assicurare la presenza di uno o più componenti, e quando possibile della stessa Presidente della Commissione, a tutte le riunioni dei CCdS, in modo da assicurare una attività di consulenza in tempo reale sul processo AQ, ovviamente fatta salva l'indipendenza e l'autonomia degli organi nell'assunzione delle relative decisioni.

Di seguito si riporta il calendario delle riunioni/incontri:

6 novembre 2024	Organizzazione dei lavori della CPDS in vista della elaborazione della Relazione 2024
19 dicembre 2024	Esame, discussione e approvazione della versione definitiva della Relazione Annuale 2024



INDICE DEI CORSI DI STUDIO ESAMINATI

Classe LMG/01 Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza	pag. 12
Classe L-14 Laurea triennale in Scienze per i Servizi giuridici	pag. 17
Classe L-14 Laurea triennale in <i>International, European and Comparative Legal Studies</i> (IECoLS) ...	pag. 22
Classe L-39 Laurea triennale in Teorie, culture e tecniche per il Servizio Sociale	pag. 27
Classe LM/SC-GIUR Laurea magistrale in Scienze giuridiche per l'innovazione	pag. 32
Classe LM-87 Laurea magistrale in Politiche e programmazione dei Servizi alla Persona	pag. 37

1. Cds Laurea magistrale in *Giurisprudenza* a ciclo unico - Classe LMG/01

Sezione A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti e studentesse

Documenti di riferimento:

Pagina | 12

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (sistema MIA)
- Verbali del CdS e di Dipartimento
- Verbali del gruppo di riesame
- Relazione Annuale CPDS 2023

Pur con i limiti metodologici già segnalati nelle precedenti Relazioni i dati relativi alla valutazione da parte degli studenti frequentanti della didattica erogata (**Valutazione della didattica confronto corso/dipartimento/ateneo a.a. 2023/2024**) evidenziano un miglioramento rispetto ai parametri benchmarking di Ateneo, con 9 indicatori del CdS che si collocano al di sopra di questi ultimi rispetto ai 7 dell'anno precedente e uno solo, relativo alla puntualità, che risulta allineato. Permangono invece immutate le criticità già rilevate nei due anni precedenti rispetto ai parametri benchmarking del Dipartimento, con tutti i valori degli indicatori del CdS che risultano inferiori. Infine, il valore dell'indicatore relativo all'utilità delle attività didattiche integrative si colloca al di sotto di entrambi i parametri *benchmarking*.

Per l'anno in corso al momento non risultano ancora disponibili evidenze documentali della discussione relativa ai risultati della valutazione della didattica, programmata per il CdS di dicembre. In ogni caso, la CPDS raccomanda al CCdS di operare un confronto dettagliato almeno con la performance dell'anno precedente, svolgendo le opportune riflessioni sui disallineamenti rilevati, sulle loro variazioni temporali e sulle possibili cause, anche in vista della progettazione di eventuali azioni migliorative/correttive, e di valutare l'opportunità di approfondire l'analisi estendendola ai dati relativi agli studenti che si sono qualificati come non frequentanti ed *e-learning*.

Per quanto riguarda l'analisi degli indicatori riferiti ai **dati disaggregati per insegnamento** (cfr. tabella allegato n. 2 al verbale CPDS in data 6/11/2024, inviata ai Presidenti delle Classi a mezzo *mail* in data 11/11 u.s.) prodotti dagli studenti che si sono qualificati come frequentanti si raccomanda al CCdS di valutare con particolare attenzione gli *outliers*, ossia gli insegnamenti che riportano criticità su una pluralità di indicatori, anche sulla base della numerosità delle risposte (in alcuni casi si tratta di un solo soggetto rispondente) che incide sull'attendibilità in senso statistico dei risultati della rilevazione e sulla permanenza o meno della criticità nel corrente anno accademico (per esempio nel caso di sostituzione del docente nel frattempo intervenuta).

Inoltre, è compito del CCdS valutare i dati, esposti nella stessa tabella, relativi alle risposte degli studenti non frequentanti ed *e-learning*, anche in questo caso rapportandoli alle frequenze assolute delle risposte (riportate in grassetto nella colonna a sinistra delle tabelle).

Sezione B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (sistema MIA)
- Syllabus
- Scheda SUA-CdS: quadro B7 (Opinioni dei laureati), quadro B4 (aule, laboratori, sale studio, biblioteche)

Per quanto riguarda le aule nella disponibilità del CdS non sono state rilevate né segnalate particolari criticità, né da parte della componente docente né da parte degli studenti, anche grazie ad un utilizzo efficiente degli spazi mediante un orario delle lezioni che copre l'intero arco della settimana.

Per quanto riguarda la dotazione delle aule, pur non trattandosi di dispositivi particolarmente aggiornati e performanti, le attrezzature didattiche in uso al CdS appaiono generalmente adeguate alle esigenze didattiche dei docenti: quantomeno non risultano segnalazioni in merito a esigenze specifiche. Sul punto delle attrezzature e tecnologie la CPDS si associa alla raccomandazione formulata dal NdV nel § 1.1.4 della Relazione 2024 (p. 14), relativa all'avvio di un processo di pianificazione degli acquisti per la sostituzione ed il miglioramento delle dotazioni tecnologiche per la ricerca e la didattica, che vada oltre l'adempimento formale del piano biennale delle forniture e trovi espliciti riferimenti nei documenti di programmazione e di bilancio sia dipartimentali che centrali.

La criticità più evidente – che la struttura dei questionari non consente però di segnalare – riguarda le aule dove sono stati installati *display*, anziché schermi a scomparsa. Le dimensioni dei *display*, che non sono rapportate alle dimensioni delle aule, e la superficie riflettente rendono infatti, soprattutto in alcune ore del giorno e in dipendenza delle condizioni di luce esterna, difficoltoso seguire la lezione svolta mediante proiezione di *slides* o video. Sarebbe poi opportuno dotare tutte le aule, anche quelle di dimensioni più ridotte, di microfono e relativo impianto di amplificazione e di sistemi di illuminazione differenziati per l'aula e per la zona della cattedra, in quanto in determinate ore del giorno lo schermo è più chiaramente visibile se non illuminato. Si auspica che si tratti di interventi programmati nell'ambito dei lavori di ristrutturazione dei locali del Dipartimento che si preannunciano imminenti.

La CPDS ribadisce la necessità, già segnalata nelle precedenti Relazioni, di implementare un servizio di controllo periodico (nel periodo di lezioni almeno settimanale) del corretto funzionamento delle attrezzature, e in particolare dei collegamenti tra *desktop*, proiettori e schermi e dell'aggiornamento dei sistemi operativi, da parte dei tecnici di CSIA, e degli impianti di climatizzazione, laddove presenti (es. aule A e 2) e quando non gestiti in tempo reale dal personale del Dipartimento.

Infine, prosegue il piano di ampliamento delle attività laboratoriali a carattere teorico-pratico, prevalentemente dirette a promuovere lo sviluppo della capacità di scrittura giuridica, in accoglimento di un'esigenza segnalata e discussa dal Comitato di indirizzo permanente del Corso di studio e in conformità dello stato di avanzamento dei progetti di ricerca attivi presso il Dipartimento.

Sezione C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite da studenti e studentesse in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (sistema MIA)
- Syllabus
- Scheda SUA-CdS: quadro A4.b2, A4.a, A4.c, C1
- Matrice di Tuning
- Verbali del CdS

Per quanto riguarda i **Syllabus** si richiamano qui integralmente le osservazioni già formulate *retro* in ordine al metodo di lavoro della Commissione per la valutazione dei programmi di insegnamento. L'indagine a campione svolta dalla CPDS ha infatti rilevato la permanenza di difformità rispetto alle Linee guida per la compilazione che non erano state rilevate né segnalate ai docenti titolari dei relativi insegnamenti.

Dai verbali non è possibile desumere se in sede di attribuzione degli incarichi di insegnamento il CCdS abbia provveduto a verificare la corrispondenza tra numero di crediti formativi assegnati all'insegnamento e ampiezza del programma e dei programmi di esame agli obiettivi formativi degli insegnamenti e dei corsi nel loro complesso. Pertanto la CPDS raccomanda, in sede di assegnazione dei prossimi incarichi di insegnamento, di valutare come requisito **essenziale** la conformità dei Syllabus ai requisiti formali (descrittori di Dublino) e, conseguentemente, la coerenza dei programmi, dei contenuti degli insegnamenti e delle metodologie didattiche indicate, indipendentemente dalle necessità contingenti della struttura.

Sezione D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Documenti di riferimento:

- SMA
- Verbale gruppo AQ
- Verbali del CdS e di Dipartimento

L'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale denota un approccio sistemico all'analisi dei dati, una apprezzabile visione critica a proposito delle aree di miglioramento e una costante attenzione alle proiezioni sulla dimensione professionale e alla valutazione dell'efficacia delle azioni migliorative intraprese ed ancora *in itinere*. Nel dettaglio le criticità, che in alcuni casi mostrano una tendenza, anche significativa, al miglioramento, come nel caso dell'internazionalizzazione, appaiono ben collocate nel generale contesto di crisi della formazione giuridica e del mercato delle professioni ad essa collegate, al contempo operando minuziosi confronti con l'area geografica di riferimento, della generale minore attrattività degli studi giuridici nei confronti degli studenti provenienti dall'estero e di un contesto locale che ha fortemente risentito degli effetti dell'emergenza sanitaria sul piano economico. Risulta anche apprezzabile il monitoraggio delle azioni correttive intraprese alla luce dell'evoluzione degli indicatori di riferimento – è per esempio il caso del fenomeno degli abbandoni, che infatti registrano una leggera flessione – nel quadro del progetto di ammodernamento e di professionalizzazione del CdS varato nell'a.a. 2022/2023 su sollecitazione e in collaborazione con il Comitato di indirizzo permanente.

Di particolare interesse sono le considerazioni relative all'attrattività del CdS nei confronti di studenti provenienti da altri percorsi che, se da un lato appare auspicabile e valutabile come elemento positivo, dall'altro introduce elementi di criticità relativi alla conclusione del percorso di studi entro la durata normale o entro l'anno successivo. In questo secondo caso è richiesta la progettazione di azioni correttive quali percorsi di supporto per il miglioramento dell'efficacia didattica e il superamento di lacune metodologiche, valutazione delle conoscenze pregresse e relativo riconoscimento, riconfigurazione mirata della prova finale.

In sintesi, il CdS dà prova di un ottimo livello di capacità progettuale, che riguarda l'offerta formativa nel suo complesso: l'ordinamento didattico, che si intende sempre più modellare sulla base delle esigenze della transizione digitale, della sostenibilità e della vulnerabilità in campo educativo e sociale nell'ambito del progetto del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027, anche attraverso l'organizzazione sempre più ampia di attività laboratoriali, come tematiche caratterizzanti i profili formativi in uscita, ma anche le attività di tirocinio curriculare e *post-lauream* mirate all'orientamento per l'accesso alle carriere delle pubbliche amministrazioni.

Infine, si osserva che nel 2024 il CdS non era tenuto a presentare un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico, per cui la CPDS ritiene di confermare, senza riportarle in questa sede, le valutazioni già esposte nel corrispondente paragrafo della Relazione 2023, invitando il CCdS a continuare a muoversi in una prospettiva di progettazione di medio/lungo termine, idonea ad intercettare possibili criticità emergenti.

Sezione E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti di riferimento:

- SUA-CdS
- verifica dell'effettiva accessibilità delle parti pubbliche delle Schede Sua-CdS attraverso il portale <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita> e da qui accesso al CdS di interesse;
- Sezione Qualità del Portale di Ateneo

Questa parte è già stata trattata nelle pagine da 6 a 8 della presente Relazione, alle quali si rinvia, in cui sono riportati tutti i *link* attivi per le Schede SUA-CdS di tutti i Corsi di Studio ed è stata verificata l'effettiva possibilità di accedere ai documenti.

Sezione F – Ulteriori proposte di miglioramento*Documenti di riferimento:*

- SUA-CdS
- Alma Laurea
- Documenti diversi

Pagina | 15

Sezione G – Disamina del set minimo ANVUR degli indicatori relativi al CdS

Set minimo indicatori ANVUR		Medie area geografica	LMG/01
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	48,0	38,6
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	58,8	73,4
iC14	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio	73,5	78,2
iC16bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	47,8	50,7
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	38,4	39,1
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	75,4	97
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	25,6	30,2
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	35,0	39,8
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	24,7	7,7

Dopo 3 anni consecutivi nei quali il CdS non aveva presentato indicatori critici secondo i criteri ANVUR per l'analisi dei corsi di studio i dati più recenti evidenziano una significativa criticità sull'indicatore iC28, che probabilmente dipende da dinamiche interne al Dipartimento relative alle afferenze dei docenti incardinati. Pur complimentandosi con il CCdS per l'impegno profuso nel processo di AQ la CPDS raccomanda la prosecuzione di un attento e costante monitoraggio di tutti gli indicatori, per il quale potrà essere utilizzata la tabella Excel dinamica di cui il CCdS già dispone, anche rispetto al parametro *benchmarking* degli Atenei non telematici, che in questa sede la CPDS non ha considerato (cfr. però Relazione NdV 2024 p. 33 per l'immediata evidenziazione dei valori critici degli indicatori).



COMMISSIONE PARITETICA

<i>Corso di studio</i>	<i>Classe</i>	<i>Punti di forza</i>	<i>Aree di miglioramento</i>
<i>Giurisprudenza a ciclo unico</i>	<i>LMG/01</i>	CFU acquisiti	Accesso (immatricolati puri e avvii di carriera)
		Internazionalizzazione	Attrattività nei confronti di studenti provenienti da altre Regioni e dall'estero
		Prosecuzione nello stesso percorso di studi con contestuale acquisizione di CFU	Trasferimenti ad altri CdS dell'Ateneo
		Tasso occupazionale a 3 anni dal conseguimento del titolo	Laureati in corso o nell'anno successivo
		Immatricolati che si laureano in corso	Abbandoni (% elevata anche se in leggera flessione inferiore ai parametri <i>benchmarking</i>)
		Soddisfazione dei laureati (in aumento anche se ancora inferiore al parametro <i>benchmarking</i>)	Soddisfazione dei laureandi
			Tasso occupazionale a 1 anno dal conseguimento del titolo
			Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti di primo anno

2. Cds Laurea triennale in Scienze per i Servizi giuridici – Classe L-14

Sezione A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti e studentesse

Documenti di riferimento:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (sistema MIA)
- Verbali del CdS e di Dipartimento
- Relazione Annuale CPDS 2023

Pagina | 17

Pur con i limiti metodologici già segnalati nelle precedenti Relazioni i dati relativi alla valutazione da parte degli studenti frequentanti della didattica erogata (**Valutazione della didattica confronto corso/dipartimento/ateneo a.a. 2023/2024**) evidenziano che 8 indicatori si mantengono al di sopra delle corrispondenti medie di Dipartimento e di Ateneo, confermando il posizionamento del CdS nell'anno precedente. Soltanto due indicatori si collocano al di sotto di entrambi i parametri *benchmarking*, ma mentre il primo si riferisce alle conoscenze preliminari, e la *performance* appare verosimile tenuto conto che gli insegnamenti impartiti riguardano prevalentemente materie giuridiche, il secondo appare meritevole di approfondimenti da parte del CCdS in quanto si riferisce alle attività didattiche integrative. È verosimile che la denominazione ingeneri confusione negli studenti, essendo molto simile alla *didattica integrata* che è invece considerata un punto di forza ormai strutturale del CdS, al punto da essere stata recentemente estesa come a tutti i CdS che afferiscono al Dipartimento. Un solo indicatore, relativo all'interesse per gli argomenti, riporta un valore inferiore al corrispondente parametro di Dipartimento ma superiore a quello di Ateneo, riproducendo anche in questo caso il posizionamento dell'anno precedente.

Per l'anno in corso non risultano ancora disponibili evidenze documentali della discussione relativa ai risultati della valutazione della didattica (verosimilmente programmata per il mese di dicembre: cfr. pag. 6 per i riferimenti temporali della Relazione CPDS). La CPDS raccomanda al CCdS di operare nel più breve tempo possibile un confronto dettagliato almeno con la *performance* dell'anno precedente, svolgere le opportune riflessioni, anche in vista della progettazione di eventuali azioni migliorative/correttive, e valutare l'opportunità di approfondire l'analisi estendendola ai dati relativi agli studenti che si sono qualificati come non frequentanti ed *e-learning*.

Per quanto riguarda l'analisi degli indicatori riferiti ai **dati disaggregati per insegnamento** (cfr. tabella allegato n. 2 al verbale CPDS in data 6/11/2024, inviata ai Presidenti delle Classi a mezzo *mail* in data 11/11 u.s.) prodotti dagli studenti che si sono qualificati come frequentanti si raccomanda al CCdS di valutare con particolare attenzione gli *outliers*, ossia gli insegnamenti che riportano criticità su una pluralità di indicatori, anche sulla base della numerosità delle risposte (in alcuni casi si tratta di un solo soggetto rispondente) che incide sull'attendibilità in senso statistico dei risultati della rilevazione e sulla permanenza o meno della criticità nel corrente anno accademico (per esempio nel caso di sostituzione del docente nel frattempo intervenuta).

Inoltre, è compito del CCdS valutare i dati, esposti nella stessa tabella, relativi alle risposte degli studenti non frequentanti ed *e-learning*, anche in questo caso rapportandoli alle frequenze assolute delle risposte (riportate in grassetto nella colonna a sinistra delle tabelle).

Sezione B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (sistema MIA)
- Syllabus
- Scheda SUA-CdS: quadro B7 (Opinioni dei laureati), quadro B4 (aule, laboratori, sale studio, biblioteche)

Per quanto riguarda le aule nella disponibilità del CdS non sono state rilevate né segnalate particolari criticità, né da parte della componente docente né da parte degli studenti anche grazie ad un utilizzo efficiente degli spazi mediante un orario delle lezioni che copre l'intero arco della settimana.

Pur non trattandosi di dispositivi particolarmente aggiornati e performanti le attrezzature didattiche di cui sono dotate le aule in uso al CdS appaiono generalmente adeguate alle esigenze didattiche della maggioranza dei docenti: quantomeno, non risultano a questa Commissione segnalazioni in merito a esigenze specifiche. Sul punto delle attrezzature e tecnologie la CPDS si associa alla raccomandazione formulata dal NdV nel § 1.1.4 della Relazione 2024 (p. 14), relativa all'avvio di un processo di pianificazione degli acquisti per la sostituzione ed il miglioramento delle dotazioni tecnologiche per la ricerca e la didattica, che vada oltre l'adempimento formale del piano biennale delle forniture e trovi espliciti riferimenti nei documenti di programmazione e di bilancio sia dipartimentali che centrali.

La criticità più evidente – che la struttura dei questionari non consente però di segnalare – riguarda le aule dove sono stati installati *display*, anziché schermi a scomparsa. Le dimensioni dei *display*, che non sono rapportate alle dimensioni delle aule, e la superficie riflettente rendono infatti, soprattutto in alcune ore del giorno e in dipendenza delle condizioni di luce esterna, difficoltoso seguire la lezione svolta mediante proiezione di *slides* o video. Nel caso del CdS in questione la criticità è particolarmente evidente perché quasi tutte le aule in cui si svolgono le lezioni degli insegnamenti impartiti nel corso hanno questo tipo di allestimento (in particolare aula C). Sarebbe poi opportuno dotare tutte le aule, anche quelle di dimensioni più ridotte, di microfono e relativo impianto di amplificazione e di sistemi di illuminazione differenziati per l'aula e per la zona della cattedra, in quanto in determinate ore del giorno lo schermo è più chiaramente visibile se non illuminato. Si auspica che si tratti di un intervento previsto nell'ambito dei lavori di ristrutturazione dei locali del Dipartimento che si preannunciano imminenti.

La CPDS ribadisce l'opportunità di implementare un servizio di controllo periodico (nel periodo di lezioni almeno settimanale) del corretto funzionamento delle attrezzature, e in particolare dei collegamenti tra *desktop*, proiettori e schermi e dell'aggiornamento dei sistemi operativi, da parte dei tecnici di CSIA, e degli impianti di climatizzazione, laddove presenti (es. aule A e 2) e quando non gestiti in tempo reale dal personale del Dipartimento.

Il CdS ha sempre dedicato una specifica attenzione alle attività laboratoriali, che sono state implementate per l'approfondimento di tematiche strettamente connesse ai diversi indirizzi professionalizzanti del percorso formativo con apposite specificità, soprattutto nel *curriculum* di più recente istituzione, *Operatore giuridico per lo sport*. Nell'a.a. 2023-2024 è proseguita la progettazione di tali attività, che stanno ormai tradizionalmente occupando la parte finale del semestre, anche in funzione di una razionalizzazione dell'uso delle aule e dei dispositivi didattici.

Sezione C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite da studenti e studentesse in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (sistema MIA)
- Syllabus
- Scheda SUA-CdS: quadro A4.b2, A4.a, A4.c, C1
- Matrice di Tuning
- Verbali del CdS

Per quanto riguarda i **Syllabus** si richiamano qui integralmente le osservazioni già formulate retro in ordine al metodo di lavoro della Commissione per la valutazione dei programmi di insegnamento. L'indagine a campione svolta dalla CPDS ha infatti rilevato la permanenza di difformità rispetto alle Linee guida per la compilazione che non sono state evidentemente rilevate né segnalate ai docenti titolari dei relativi insegnamenti.

Dai verbali non è possibile desumere se in sede di attribuzione degli incarichi di insegnamento il CCdS abbia provveduto a verificare la corrispondenza tra numero di crediti formativi assegnati all'insegnamento e ampiezza del programma e dei programmi di esame agli obiettivi formativi degli insegnamenti e dei corsi nel

loro complesso. Pertanto la CPDS raccomanda al CCdS, in sede di assegnazione dei prossimi incarichi di insegnamento, di valutare, come requisito **essenziale** la conformità dei Syllabus ai requisiti formali (descrittori di Dublino) e, conseguentemente, la coerenza dei programmi, dei contenuti degli insegnamenti e delle metodologie didattiche indicate, indipendentemente dalle necessità contingenti della struttura.

Sezione D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Pagina | 19

Documenti di riferimento:

- SMA
- Verbali del CdS e di Dipartimento

La Scheda di Monitoraggio Annuale ha recepito l'indicazione, formulata lo scorso anno, relativa alla distinzione tra punti di forza – in particolare relativi all'internazionalizzazione, la cui valutazione da parte del CCdS non sembra però corrispondere alla *performance* che si ricava dall'analisi degli indicatori AVA, che nella serie storica disponibile (che non comprende il 2023) appaiono tutti in regressione¹, e alla regolarità delle carriere, con dati estremamente positivi relativi ai laureati e agli immatricolati che si laureano in corso – e aree di miglioramento, tra cui il CCdS indica la soddisfazione di laureati e laureandi, i tassi di occupazione, gli abbandoni e la qualificazione del corpo docente. A proposito delle aree di miglioramento la CPDS ribadisce la necessità di finalizzarne l'individuazione alla progettazione di azioni correttive/migliorative che è alla base del processo AQ. Tale progettazione deve tuttavia essere supportata da valutazioni critiche ed interpretazioni dei fenomeni rilevati intese come risultato dell'azione di monitoraggio descritta e recepita nella SMA, che nel caso di specie appaiono ancora mancanti, e che probabilmente saranno trattate in sede di CCdS nel corso della riunione programmata per il mese di dicembre. Nel dettaglio, non tutte le criticità possono essere risolte attraverso azioni migliorative/correttive di competenza del CCdS: l'ultima è infatti riconducibile a dinamiche interne al Dipartimento, che la CPDS invita ad intraprendere una riflessione ad ampio raggio, trattandosi di una criticità che coinvolge tutti i CdS afferenti.

Infine, si osserva che nel 2024 il CdS dovrà presentare un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico con termine al 31/12 p.v. che, sovrapponendosi alla scadenza della Relazione CPDS, non potrà essere esaminato in questa sede. Pertanto, la CPDS ritiene di confermare, senza riportarle in questa sede, le dettagliate valutazioni già esposte nel corrispondente paragrafo della Relazione 2023, comprensive delle indicazioni di carattere metodologico, invitando il CCdS a continuare a muoversi in una prospettiva di progettazione di medio/lungo termine, idonea ad intercettare possibili criticità emergenti.

Sezione E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti di riferimento:

- SUA-CdS

¹ I dati degli indicatori iC10, iC10bis e iC11 relativi al 2023 nella scheda a cui la CPDS ha avuto accesso in data 16/10 non erano disponibili. Lo stesso CCdS in sede di integrazione della SMA osserva che il dato (al 9/12) non è disponibile:

Nella SMA (accesso in data 14/12) si legge: "La percentuale di CFU conseguiti all'estero degli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, indicatore iC10 - alla lettura della SMA aggiornata al 5.10.2024, effettuata il 15.10.24 - nell'arco temporale 2022-2023, segnala per il CdS un aumento, dallo 0,9‰ al 7,3‰, in un settore, quello dell'internazionalizzazione, tradizionalmente critico per il CdS, dimostrando l'efficacia delle misure adottate negli anni. Il dato assume ancor più significato se rapportato all'aumento, più contenuto, della media geografica, dallo 0,9‰ al 3,8‰, e alla stabilità della media nazionale che dal 7‰ del 2022 passa al 6,8‰. NB: NELLA LETTURA SMA DEL 9.12.24, il dato del 2023 risulta mancante".

Pertanto, la CPDS raccomanda di aggiornare la valutazione pienamente positiva del parametro dell'internazionalizzazione, e in ogni caso di monitorare il dato, tenuto conto che ANVUR ha prorogato il termine per l'integrazione della **Scheda di Monitoraggio Annuale** (ma non quello del deposito della Relazione CPDS) **al 31 gennaio 2025**.

- verifica dell'effettiva accessibilità delle parti pubbliche delle Schede Sua-CdS attraverso il portale <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita> e da qui accesso al CdS di interesse;
- Sezione Qualità del Portale di Ateneo

Questa parte è già stata trattata nelle pagine da 6 a 8 della presente Relazione, alle quali si rinvia, in cui sono riportati tutti i *link* attivi per le Schede SUA-CdS di tutti i Corsi di Studio ed è stata verificata l'effettiva possibilità di accedere ai documenti.

Sezione F - Ulteriori proposte di miglioramento

Documenti di riferimento:

- SUA-CdS
- Alma Laurea
- Documenti diversi

Sezione G - Disamina del set minimo ANVUR degli indicatori relativi al CdS

Set minimo indicatori ANVUR		Medie area geografica	L-14 Scienze per i Servizi giuridici
ic02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	76,2	67,5
ic13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	64,4	53,1
ic14	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio	74,6	54,1
ic16bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	57,9	37,7
ic17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	56,8	26,5
ic19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	61,8	68,0
ic22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	42,9	31,0
ic27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	25,4	18,9
ic28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	16,6	6,4

La CPDS osserva che, nonostante la valutazione complessivamente soddisfacente ottenuta in occasione della visita CEV, che ha però richiesto in tempi brevi l'elaborazione di un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico, il CdS presenta un incremento del numero di **indicatori critici** secondo i criteri ANVUR per l'analisi dei corsi di studio, che passa **da 4** (dato consolidato nel triennio precedente) **a 6**.



Con riferimento al parametro *benchmarking* degli Atenei non telematici **tale condizione è segnalata anche dal NdV a pag. 30 della Relazione 2024, che annovera il CdS della classe L-14 tra i 5 CdS che presentano una percentuale di indicatori negativi superiore al 35% rispetto a quella dei CdS della Classe di riferimento** del sistema Italia. La CPDS invita pertanto il CCdS ad un ulteriore confronto tra le criticità evidenziate rispetto ai due diversi parametri *benchmarking*, anche mediante il supporto della tabella Excel dinamica di cui già dispone, e ad intraprendere le opportune azioni migliorative/correttive, da recepire ed illustrare nel citato Rapporto di Riesame Ciclico che dovrà essere predisposto entro breve.

Pagina | 21

Con riferimento al parametro *benchmarking* dell'Area geografica alla luce del quale la CPDS ha operato le proprie valutazioni le criticità relative a iC02 e iC13 appaiono risolte, mentre permangono quelle relative a iC16bis, iC22 e iC27: dato, quest'ultimo, che continua ad essere influenzato dal numero elevato di docenze a contratto. Scendono per la prima volta al di sotto del valore-soglia che definisce la criticità gli indicatori iC14 (prosecuzione nello stesso corso di laurea, da collegare entro una riflessione sistemica di competenza del CCdS ad abbandoni e trasferimenti), iC17 (da collegare al fenomeno dei fuori corso e inattivi, che solo in parte può essere spiegata con la particolare tipologia di studenti, normalmente costituita da studenti lavoratori che intendono conseguire la laurea per migliorare la loro condizione lavorativa) e iC28 (quest'ultimo ascrivibile a dinamiche interne al Dipartimento, da riportare anche agli indicatori iC19, *bis* e *ter* relativi alle ore di docenza sul totale delle ore di docenza erogata, sulle quali il CCdS deve trovare il modo di incidere).

La CPDS rinvia al CCdS la discussione approfondita delle criticità evidenziate raccomandando la prosecuzione di un attento e costante monitoraggio di tutti gli indicatori e la progettazione delle opportune azioni correttive/migliorative, da recepire ed illustrare nel citato Rapporto di Riesame.

<i>Corso di studio</i>	<i>Classe</i>	<i>Punti di forza</i>	<i>Aree di miglioramento</i>
<i>Scienze per i Servizi giuridici</i>	<i>L-14</i>	Flussi in entrata (avvii di carriera, immatricolati e iscritti al primo anno)	Attrattività nei confronti di studenti provenienti da altre Regioni e dall'estero
		CFU acquisiti al primo anno	Prosecuzione nello stesso CdS/con numeri minimi di CFU acquisiti
		Laureati in corso	Soddisfazione dei laureati e dei laureandi
			Trasferimenti ad altri CdS e uscita dal sistema universitario/abbandoni
			Internazionalizzazione
			Rapporti studenti /docenti
			Tassi di occupazione

3. Cds Laurea triennale in *International, European and Comparative Legal Studies* (IECoLS) – Classe L-14

Sezione A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti e studentesse

Pagina | 22

Documenti di riferimento:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (sistema MIA)
- Verbali del CdS e di Dipartimento
- Relazione Annuale CPDS 2023

Pur con i limiti metodologici già segnalati nelle precedenti Relazioni i dati relativi alla valutazione da parte degli studenti frequentanti della didattica erogata (**Valutazione della didattica confronto corso/dipartimento/ateneo a.a. 2023/2024**) la performance del CdS denota un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente. Gli indicatori che si collocano **al di sopra** delle corrispondenti medie di Dipartimento e di Ateneo **passano infatti da 2 a 8. Si riducono da 4 a 2** gli indicatori inferiori alla media di Dipartimento ma superiori a quella di Ateneo (puntualità e chiarezza nell'esposizione da parte del docente) e, infine, un solo indicatore, relativo alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, si posiziona al di sotto di entrambi i parametri *benchmarking*.

Sulle considerazioni relative alle modalità e agli oggetti di rilevazione cfr. *supra*, pag. 3.

Per l'anno in corso non risultano ancora disponibili evidenze documentali della discussione relativa ai risultati della valutazione della didattica, verosimilmente programmata per il CdC di dicembre. In ogni caso, la CPDS raccomanda al CCdS di operare un confronto dettagliato almeno con la performance dell'anno precedente, svolgendo le opportune riflessioni sugli eventuali disallineamenti rilevati, sulle loro variazioni temporali e sulle possibili cause, anche in vista della progettazione di eventuali azioni migliorative/correttive, e di valutare l'opportunità di approfondire l'analisi estendendola ai dati relativi agli studenti che si sono qualificati come non frequentanti ed *e-learning* (per quanto le risposte siano ancora poco attendibili data la scarsa numerosità).

Per quanto riguarda l'analisi degli indicatori riferiti ai dati disaggregati per insegnamento (cfr. tabella allegato n. 2 al verbale CPDS in data 6/11/2024, inviata ai Presidenti delle Classi a mezzo *mail* in data 11/11 u.s.) prodotti dagli studenti che si sono qualificati come frequentanti si raccomanda al CCdS di valutare con particolare attenzione gli *outliers*, ossia gli insegnamenti che riportano criticità su una pluralità di indicatori, anche sulla base della numerosità delle risposte (in alcuni casi si tratta di un solo soggetto rispondente) che incide sull'attendibilità in senso statistico dei risultati della rilevazione e sulla permanenza o meno della criticità nel corrente anno accademico (per esempio nel caso di sostituzione del docente nel frattempo intervenuta).

Inoltre, è compito del CCdS valutare i dati, esposti nella stessa tabella, relativi alle risposte degli studenti non frequentanti ed *e-learning*, anche in questo caso rapportandoli alle frequenze assolute delle risposte (riportate in grassetto nella colonna a sinistra delle tabelle).

Sezione B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (sistema MIA)
- Syllabus
- Scheda SUA-CdS: quadro B7 (Opinioni dei laureati), quadro B4 (aule, laboratori, sale studio, biblioteche)

Per quanto riguarda le aule nella disponibilità del CdS non sono state rilevate o segnalate particolari criticità, né da parte della componente docente né da parte degli studenti, anche grazie ad un utilizzo efficiente degli spazi mediante un orario delle lezioni che copre l'intero arco della settimana.

Pur non trattandosi di dispositivi particolarmente aggiornati e performanti le attrezzature didattiche di cui sono dotate le aule in uso al CdS appaiono generalmente adeguate alle esigenze didattiche della maggioranza dei docenti: quantomeno, non risultano a questa Commissione segnalazioni in merito a esigenze specifiche. Sul punto delle attrezzature e tecnologie la CPDS si associa alla raccomandazione formulata dal NdV nel § 1.1.4 della Relazione 2024 (p. 14), relativa all'avvio di un processo di pianificazione degli acquisti per la sostituzione ed il miglioramento delle dotazioni tecnologiche per la ricerca e la didattica, che vada oltre l'adempimento formale del piano biennale delle forniture e trovi espliciti riferimenti nei documenti di programmazione e di bilancio sia dipartimentali che centrali.

La criticità più evidente – che la struttura dei questionari non consente però di segnalare – riguarda le aule dove sono stati installati *display*, anziché schermi a scomparsa. Le dimensioni dei *display*, che non sono rapportate alle dimensioni delle aule, e la superficie riflettente rendono infatti, soprattutto in alcune ore del giorno e in dipendenza delle condizioni di luce esterna, difficoltoso seguire la lezione svolta mediante proiezione di *slides* o video. Tale criticità è particolarmente sentita nel caso del CdS, che utilizza numerose aule di dimensioni medio-piccole caratterizzate da questo tipo di allestimento. Sarebbe poi opportuno dotare tutte le aule, anche quelle di dimensioni più ridotte, di microfono e relativo impianto di amplificazione e di sistemi di illuminazione differenziati per l'aula e per la zona della cattedra, in quanto in determinate ore del giorno lo schermo è più chiaramente visibile se non illuminato. Si auspica che si tratti di un intervento previsto nell'ambito dei lavori di ristrutturazione dei locali del Dipartimento che si preannunciano imminenti.

La CPDS ribadisce l'opportunità di implementare un servizio di controllo periodico (nel periodo di lezioni almeno settimanale) del corretto funzionamento delle attrezzature, e in particolare dei collegamenti tra *desktop*, proiettori e schermi e dell'aggiornamento dei sistemi operativi, da parte dei tecnici di CSIA, e degli impianti di climatizzazione, laddove presenti (es. aule A e 2) e quando non gestiti in tempo reale dal personale del Dipartimento.

Sezione C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite da studenti e studentesse in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (sistema MIA)
- Syllabus
- Scheda SUA-CdS: quadro A4.b2, A4.a, A4.c, C1
- Matrice di Tuning
- Verbali del CdS

Per quanto riguarda i **Syllabus** si richiamano qui integralmente le osservazioni già formulate *retro* in ordine al metodo di lavoro della Commissione per la valutazione dei programmi di insegnamento. L'indagine a campione svolta dalla CPDS ha infatti rilevato la permanenza di difformità rispetto alle Linee guida per la compilazione che non sono state evidentemente rilevate né segnalate ai docenti titolari dei relativi insegnamenti.

Dai verbali non è possibile desumere se in sede di attribuzione degli incarichi di insegnamento il CCdS abbia provveduto a verificare la corrispondenza tra numero di crediti formativi assegnati all'insegnamento e ampiezza del programma e dei programmi di esame agli obiettivi formativi degli insegnamenti e dei corsi nel loro complesso. Pertanto la CPDS raccomanda al CCdS, in sede di assegnazione dei prossimi incarichi di insegnamento, di valutare, come requisito **essenziale** la conformità dei Syllabus ai requisiti formali (descrittori di Dublino) e, conseguentemente, la coerenza dei programmi, dei contenuti degli insegnamenti e delle metodologie didattiche indicate, indipendentemente dalle necessità contingenti della struttura.

Sezione D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico*Documenti di riferimento:*

- SMA
- Verbali del CdS e di Dipartimento
- Verbale del Gruppo AQ

L'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale denota una buona visione di insieme delle questioni rilevanti, nonostante la disponibilità ancora limitata degli indicatori. Dal punto di vista metodologico il CdS ha recepito le indicazioni riguardanti l'analisi dei dati in serie storica (seppure limitata, data la recente istituzione del corso), la valutazione degli indicatori per gruppi omogenei e degli scostamenti dai parametri *benchmarking* alla luce del valore-soglia determinato da ANVUR (-20%), benché sia ripetutamente sottolineata la peculiarità del corso rispetto agli altri attivati nella classe L-14 sia nell'Area geografica di riferimento sia rispetto agli Atenei nazionali non telematici, trattandosi di un corso interamente erogato in lingua inglese, ragione per cui i confronti diretti risultano poco attendibili e scarsamente esplicativi.

Alcune criticità risultano strutturali e indipendenti da eventuali correttivi che il CCdS potrebbe introdurre. È certamente il caso dell'acquisizione di CFU nel corso del I anno, dato che appare in significativo aumento anche grazie all'ampliamento della platea degli iscritti, ma che continua a risentire dei ritardi nell'inizio delle carriere collegati alle procedure per il rilascio del permesso di soggiorno agli studenti stranieri, nei confronti dei quali il CdS risulta fortemente attrattivo.

Decisamente migliorata è la criticità dei flussi in uscita rilevata nell'anno precedente: sono in aumento tutti i valori degli indicatori relativi alla prosecuzione al II anno di corso nello stesso CdS con acquisizione di almeno 2/3 dei CFU previsti (e delle relative quantità intermedie), e risulta azzerato il dato relativo al trasferimento presso altri CdS dell'Ateneo. Per il CdS in questione l'indicatore AVA relativo agli abbandoni non è ancora disponibile, quindi, per una più completa valutazione, la CPDS ha utilizzato i dati rilevabili dal MIA relativi ad abbandoni, studenti inattivi e rinunciatari. Alla data del 19/11 per l'a.a. 2024/2025 tali dati attestano 6 rinunciatari, una percentuale del 16,52% di studenti inattivi, in sensibile riduzione rispetto all'anno precedente e, viceversa, un aumento della percentuale di abbandoni, attualmente attestata al 30,63% ma che può essere collegata a ritardi nell'iscrizione all'anno successivo di corso e quindi dovrà essere successivamente monitorata dal CCdS.

Si raccomanda al CCdS di documentare in modo puntuale nei verbali le discussioni relative ai diversi passaggi del processo AQ.

Infine, si osserva che nel 2024 il CdS non era ancora tenuto a presentare il Rapporto di Riesame Ciclico, che dovrà essere predisposto entro la data del 31/1/2025.

La CPDS invita il CCdS a procedere ad un costante monitoraggio e ad intraprendere, se del caso, le necessarie azioni correttive/migliorative continuando a muoversi in una prospettiva di progettazione di medio/lungo termine, idonea ad intercettare possibili criticità emergenti.

Sezione E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*Documenti di riferimento:*

- SUA-CdS
- verifica dell'effettiva accessibilità delle parti pubbliche delle Schede Sua-CdS attraverso il portale <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita> e da qui accesso al CdS di interesse;
- Sezione Qualità del Portale di Ateneo

Questa parte è già stata trattata nelle pagine da 6 a 8 della presente Relazione, alle quali si rinvia, in cui sono riportati tutti i *link* attivi per le Schede SUA-CdS di tutti i Corsi di Studio ed è stata verificata l'effettiva possibilità di accedere ai documenti.

Sezione F – Ulteriori proposte di miglioramento

Documenti di riferimento:

- SUA-CdS
- Alma Laurea
- Documenti diversi

Pagina | 25

Sezione G – Disamina del set minimo ANVUR degli indicatori relativi al CdS

Set minimo indicatori ANVUR		Medie area geografica	L-14 IECOLS
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	Indicatori non disponibili	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	64,4	57,2
iC14	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio	74,6	74,3
iC16bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	57,9	42,9
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	Indicatori non disponibili	
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	61,8	65,8
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	Indicatori non disponibili	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	27,4	18,9
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	16,6	11,2

Rispetto all'anno precedente alcuni indicatori continuano a non essere disponibili; tuttavia, il CdS fa registrare una buona *performance*, con **gli indicatori critici** secondo i criteri ANVUR per l'analisi dei corsi di studio che **si riducono da 5 a 3**. In particolare, da un lato si consolida in modo significativo la prosecuzione degli studi nel CdS, ma dall'altro lato il numero di CFU acquisiti nel passaggio da I a II anno è ancora inferiore a 2/3. Occorre quindi che il CCdS verifichi la presenza di eventuali sbarramenti al I anno di corso e rifletta sull'eventuale redistribuzione degli esami nei diversi anni di corso.

La CPDS raccomanda un attento e costante monitoraggio di tutti gli indicatori, anche rispetto al parametro *benchmarking* degli Atenei non telematici, che in questa sede la CPDS non ha considerato (cfr. però Relazione NdV 2024 p. 31 per l'immediata evidenziazione dei valori critici degli indicatori) e la progettazione



COMMISSIONE PARITETICA

di eventuali azioni migliorative/correttive. A tal fine il CCdS potrà avvalersi anche del supporto della tabella Excel dinamica di cui già dispone.

<i>Corso di studio</i>	<i>Classe</i>	<i>Punti di forza</i>	<i>Aree di miglioramento</i>
<i>International, European and Comparative Legal Studies (IECoLS)</i>	<i>L-14</i>	Flussi in entrata (avvii di carriera, immatricolati e iscritti al primo anno)	Attrattività nei confronti di studenti provenienti da altre Regioni (il dato è significativo, ma in regressione rispetto all'anno precedente)
		CFU acquisiti al primo anno (almeno 40)	Internazionalizzazione [sono in regressione gli indicatori dei CFU conseguiti all'estero iC10 (che nel commento alla SMA il CdS indica invece come non disponibile) e iC10bis]
		Internazionalizzazione (il CdS è attrattivo nei confronti di studenti con titolo conseguito all'estero)	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e per insegnamenti del primo anno
		Prosecuzione al II anno nello stesso CdS con CFU conseguiti (tutti gli indicatori in aumento)/nessun trasferimento ad altro CdS	
		Ore di docenza erogata da docenti incardinati*	
		Rapporti studenti /docenti*	

* Le serie storiche mostrano una significativa tendenza crescente. Tuttavia la CPDS invita ad una più ampia riflessione a livello dipartimentale incrociando questo dato con quelli relativi ad altri CdS, che invece risultano in sofferenza.

N.B. Tasso occupazionale a 1 anno e 3 anni dal titolo, soddisfazione dei laureati e abbandoni dopo N+1 anni non sono valutabili perché i relativi indicatori non sono ancora disponibili

4. Cds Laurea triennale in *Teorie, culture e tecniche per il Servizio Sociale* – Classe L-39

Sezione A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti e studentesse

Documenti di riferimento:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (sistema MIA)
- Verbali del CdS e di Dipartimento
- Verbali del gruppo di riesame
- Relazione Annuale CPDS 2023

Pur con i limiti metodologici già segnalati nelle precedenti Relazioni i dati relativi alla valutazione da parte degli studenti frequentanti della didattica erogata **Valutazione della didattica confronto corso/dipartimento/ateneo a.a. 2023/2024**) confermano anche per l'anno in corso l'ottimo posizionamento del CdS ottenuto negli anni precedenti, quando tutti gli indicatori avevano riportato valori superiori ai corrispondenti parametri *benchmarking*. Infatti, tutti gli indicatori si collocano al di sopra delle corrispondenti medie di Dipartimento e di Ateneo, con l'unica eccezione relativa alla puntualità, che mantiene la piccola criticità già evidenziata lo scorso anno, con un valore dell'indicatore leggermente inferiore a quello di Dipartimento, ma allineato al corrispondente valore di Ateneo.

Sulle considerazioni relative alle modalità e agli oggetti di rilevazione cfr. *supra*, pag. 3.

Per l'anno in corso non risultano ancora disponibili evidenze documentali della discussione relativa ai risultati della valutazione della didattica, verosimilmente programmata per il CdC di dicembre. In ogni caso, la CPDS raccomanda al CCdS di operare un confronto dettagliato almeno con la performance dell'anno precedente, svolgendo le opportune riflessioni sugli eventuali disallineamenti rilevati, sulle loro variazioni temporali e sulle possibili cause, anche in vista della progettazione di eventuali azioni migliorative/correttive, e di valutare l'opportunità di approfondire l'analisi estendendola ai dati relativi agli studenti che si sono qualificati come non frequentanti.

Per quanto riguarda l'analisi degli indicatori riferiti ai **dati disaggregati per insegnamento** (cfr. tabella allegato n. 2 al verbale CPDS in data 6/11/2024, inviata ai Presidenti delle Classi a mezzo mail in data 11/11 u.s.) prodotti dagli studenti che si sono qualificati come frequentanti si raccomanda al CCdS di valutare con particolare attenzione gli *outliers*, ossia gli insegnamenti che riportano criticità su una pluralità di indicatori, anche sulla base della numerosità delle risposte (in alcuni casi si tratta di un solo soggetto rispondente) che incide sull'attendibilità in senso statistico dei risultati della rilevazione e sulla permanenza o meno della criticità nel corrente anno accademico (per esempio nel caso di sostituzione del docente nel frattempo intervenuta).

Inoltre, è compito del CCdS valutare i dati, esposti nella stessa tabella, relativi alle risposte degli studenti non frequentanti ed *e-learning*, anche in questo caso rapportandoli alle frequenze assolute delle risposte (riportate in grassetto nella colonna a sinistra delle tabelle).

Sezione B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (sistema MIA)
- Syllabus
- Scheda SUA-CdS: quadro B7 (Opinioni dei laureati), quadro B4 (aule, laboratori, sale studio, biblioteche)

Per quanto riguarda le aule nella disponibilità del CdS non sono state rilevate o segnalate particolari criticità, né da parte della componente docente né da parte degli studenti, anche grazie ad un utilizzo efficiente degli spazi mediante un orario delle lezioni che copre l'intero arco della settimana. Pur non trattandosi di dispositivi particolarmente aggiornati e performanti le attrezzature didattiche di cui sono dotate le aule in uso al CdS appaiono generalmente adeguate alle esigenze didattiche della maggioranza dei docenti: quantomeno, e con le eccezioni sopra riportate, non risultano a questa Commissione segnalazioni in merito a esigenze specifiche. Sul punto delle attrezzature e tecnologie la CPDS si associa alla raccomandazione formulata dal NdV nel § 1.1.4 della Relazione 2024 (p. 14), relativa all'avvio di un processo di pianificazione degli acquisti per la sostituzione ed il miglioramento delle dotazioni tecnologiche per la ricerca e la didattica, che vada oltre l'adempimento formale del piano biennale delle forniture e trovi espliciti riferimenti nei documenti di programmazione e di bilancio sia dipartimentali che centrali.

La criticità più evidente – che la struttura dei questionari non consente però di segnalare – riguarda le aule dove sono stati installati *display*, anziché schermi a scomparsa. Le dimensioni dei *display*, che non sono rapportate alle dimensioni delle aule, e la superficie riflettente rendono infatti, soprattutto in alcune ore del giorno e in dipendenza delle condizioni di luce esterna, difficoltoso seguire la lezione svolta mediante proiezione di *slides* o video. Sarebbe poi opportuno dotare tutte le aule, anche quelle di dimensioni più ridotte, di microfono e relativo impianto di amplificazione e di sistemi di illuminazione differenziati per l'aula e per la zona della cattedra, in quanto in determinate ore del giorno lo schermo è più chiaramente visibile se non illuminato. Si auspica che si tratti di un intervento previsto nell'ambito dei lavori di ristrutturazione dei locali del Dipartimento che si preannunciano imminenti.

La CPDS ribadisce l'opportunità di implementare un servizio di controllo periodico (nel periodo di lezioni almeno settimanale) del corretto funzionamento delle attrezzature, e in particolare dei collegamenti tra *desktop*, proiettori e schermi e dell'aggiornamento dei sistemi operativi, da parte dei tecnici di CSIA, e degli impianti di climatizzazione, laddove presenti (es. aule A e 2) e quando non gestiti in tempo reale dal personale del Dipartimento.

Per il CdS in questione le attività laboratoriali hanno sempre fatto parte integrante del piano di studi, con CFU dedicati, dato il carattere professionalizzante del percorso formativo. I docenti dei Laboratori di I, II e III anno, ciascuno dei quali è collegato all'attività di tirocinio presso enti e organizzazioni che svolgono attività in campo sociale e socio-sanitario, sono annualmente selezionati con le stesse modalità previste per la selezione dei docenti a contratto degli altri insegnamenti, tra cui una attenta disamina del Syllabus proposto.

Pertanto, delle eventuali criticità riportate dagli studenti si tiene conto in sede di assegnazione dell'incarico per l'anno successivo. Pur in presenza di una pluralità di domande può accadere che i Laboratori non siano assegnati perché i programmi proposti non appaiono sufficientemente congruenti con gli obiettivi formativi del corso nel suo complesso e, nello specifico, della singola attività laboratoriale.

Il CdS ha consolidato il progetto di estendere l'approccio interdisciplinare ad una didattica incentrata sulle attività di laboratorio e di scrittura, anche grazie alla partecipazione alle *best practices* della Didattica integrata che sono state contemporaneamente estese dalla classe L-14 a tutte le classi che afferiscono al Dipartimento, in linea con le sollecitazioni provenienti dagli *stakeholders* consultati, oltre che di simulazione delle prove di esame per l'abilitazione allo svolgimento della professione di Assistente sociale (Albo Sezione B): attività, quest'ultima, ormai diventata strutturale.

Sezione C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite da studenti e studentesse in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (sistema MIA)
- Syllabus
- Scheda SUA-CdS: quadro A4.b2, A4.a, A4.c, C1
- Matrice di Tuning
- Verbali del CdS

Per quanto riguarda i **Syllabus** si richiamano qui integralmente le osservazioni già formulate *retro* in ordine al metodo di lavoro della Commissione per la valutazione dei programmi di insegnamento. L'indagine a campione svolta dalla CPDS ha infatti rilevato la permanenza di difformità rispetto alle Linee guida per la compilazione che non sono state evidentemente rilevate né segnalate ai docenti titolari dei relativi insegnamenti.

Dai verbali non è possibile desumere se in sede di attribuzione degli incarichi di insegnamento il CCdS abbia provveduto a verificare la corrispondenza tra numero di crediti formativi assegnati all'insegnamento e ampiezza del programma e dei programmi di esame agli obiettivi formativi degli insegnamenti e dei corsi nel loro complesso. Pertanto la CPDS raccomanda al CCdS, in sede di assegnazione dei prossimi incarichi di insegnamento, di valutare, come requisito **essenziale** la conformità dei Syllabus ai requisiti formali (descrittori di Dublino) e, conseguentemente, la coerenza dei programmi, dei contenuti degli insegnamenti e delle metodologie didattiche indicate, indipendentemente dalle necessità contingenti della struttura. A tale proposito il CdS in questione, in adesione al processo di AQ, da tempo esclude dalla graduatoria domande a cui sono allegati Syllabus non rispondenti ai requisiti e procede ad un nuovo bando.

Sezione D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Documenti di riferimento:

- SMA
- Verbali del CdS e di Dipartimento
- Verbale del Gruppo AQ

L'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale denota un lieve miglioramento sul piano metodologico, avendo introdotto il metodo della disamina delle serie storiche, anche se i confronti con i parametri *benchmarking* non tengono conto delle misure degli scostamenti, il che non consente di indicare se si tratta o meno di indicatori critici secondo il criterio ANVUR.

Permane qualche difficoltà nell'adozione di un approccio di sistema all'analisi degli indicatori, con la conseguenza di sottovalutare la dispersione che si registra nel passaggio dal I al II anno (indicata da dati che, considerati singolarmente, potrebbero invece condurre ad una valutazione positiva). Il numero di studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU al I anno è infatti sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (mentre in sede di commento alla SMA si esprime una valutazione positiva in ordine al suo incremento), ma il dato relativo alla prosecuzione nello stesso CdS, anch'esso stabile rispetto all'anno precedente e in linea con i parametri *benchmarking*, è di per sé problematico, oltre che critico secondo il parametro ANVUR, con uno scostamento superiore al 20% dal parametro *benchmarking* a cui il CCdS non fa cenno: infatti soltanto il 66% degli studenti prosegue il percorso di studi, benché sia diminuito il numero dei trasferimenti ad altro CdS dell'Ateneo, ed è ancora molto significativo il dato relativo agli abbandoni, che si attesta al 35%, nonostante sia rilevabile una leggera regressione. La riflessione da parte del CCdS sulla dispersione osservata dalla CPDS risulta di particolare importanza in quanto appaiono già da tempo in sofferenza anche i dati relativi all'ingresso, nonostante le azioni di orientamento in entrata progettate negli anni scorsi, delle quali però non risulta, almeno dalle evidenze documentali, essere stata monitorata l'efficacia *in itinere*.

Rispetto agli anni precedenti appaiono invece decisamente migliorati i dati relativi ai flussi in uscita, e in particolare al numero di laureati in corso. Sulle prospettive occupazionali il CCdS si limita ad osservare che «La percentuale di occupabilità è costante, il settore del lavoro sociale presenta ancora buoni margini di incremento», mentre tutti gli indicatori riferiti all'occupazione denotano un buon incremento, con la sola eccezione di iC06ter. Inoltre, lo scorso anno l'analisi era stata prevalentemente proiettata sull'andamento del mercato del lavoro delle professioni di aiuto ed associata alla valutazione dell'efficacia delle azioni correttive/migliorative intraprese ed ancora *in itinere*, criteri che qui invece non risultano essere stati adottati.

Un'ultima osservazione riguarda l'internazionalizzazione, che il CCdS valuta in modo estremamente positivo. Se, da un lato, tale valutazione appare condivisibile, dall'altro occorre cautela in attesa di un consolidamento del dato, trattandosi di numerosità molto piccole che potrebbero essere occasionali.

In sintesi, la progettualità del CdS emerge ancora a tratti, in attesa di configurarsi in modo compiuto nella previsione di apposite azioni correttive/migliorative.

Infine, si osserva che nel 2024 il CdS non è tenuto a presentare un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico, per cui la CPDS ritiene di confermare, senza riportarle in questa sede, le dettagliate valutazioni già esposte nel corrispondente paragrafo della Relazione 2023, comprensive delle indicazioni di carattere metodologico e della necessità di allineare, sotto il profilo della struttura, la Scheda di Monitoraggio Annuale al Rapporto di Riesame ciclico, invitando il CCdS a mantenere una prospettiva di progettazione di medio/lungo termine, idonea ad intercettare possibili criticità emergenti.

Sezione E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Pagina | 30

Documenti di riferimento:

- SUA-CdS
- verifica dell'effettiva accessibilità delle parti pubbliche delle Schede Sua-CdS attraverso il portale <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita> e da qui accesso al CdS di interesse;
- Sezione Qualità del Portale di Ateneo

Questa parte è già stata trattata nelle pagine da 6 a 8 della presente Relazione, alle quali si rinvia, in cui sono riportati tutti i *link* attivi per le Schede SUA-CdS di tutti i Corsi di Studio ed è stata verificata l'effettiva possibilità di accedere ai documenti.

Sezione F - Ulteriori proposte di miglioramento

Documenti di riferimento:

- SUA-CdS
- Alma Laurea
- Documenti diversi

Sezione G - Disamina del set minimo ANVUR degli indicatori relativi al CdS

Set minimo indicatori ANVUR		Medie area geografica	L-39
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	50	82,1
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	56,4	39,9
iC14	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio	66,6	66,7
iC16bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	39,9	35,7
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	40	57,5
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	48,1	52,7



COMMISSIONE PARITETICA

iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	23,3	31,3
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	47,5	29,4
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	32,2	8,9

Pagina | 31

Rispetto all'anno precedente il CdS aumenta le criticità secondo i criteri ANVUR per l'analisi dei corsi di studio passando **da uno a tre indicatori**, benché soltanto la prima, relativa a iC13, possa essere oggetto di un'ideale attività di progettazione di azioni migliorative/correttive da parte del CCdS, mentre le altre due derivano da dinamiche interne al Dipartimento che dovrà farsi carico di una attenta riflessione anche alla luce delle corrispondenti criticità rilevate in altri CdS ad esso afferenti.

In ogni caso la CPDS raccomanda la prosecuzione di un attento e costante monitoraggio di tutti gli indicatori, anche rispetto al parametro *benchmarking* degli Atenei non telematici, che in questa sede la CPDS non ha considerato (cfr. però Relazione NdV 2024 p. 31 per l'immediata evidenziazione dei valori critici degli indicatori). A tal fine il CCdS potrà avvalersi anche del supporto della tabella Excel dinamica di cui già dispone.

Corso di studio	Classe	Punti di forza	Aree di miglioramento
<i>Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale</i>	<i>L-39</i>	Flussi in uscita (laureati in corso e immatricolati che si laureano entro un anno)	Flussi in entrata (immatricolati e iscritti al primo anno)
		Tassi di occupazione	Attrattività nei confronti degli studenti provenienti da altre Regioni
		Internazionalizzazione (dato di cui occorre monitorare il consolidamento)	Proseguimento al II anno di corso
		Fino a 1/3 di CFU acquisiti al I anno	Soddisfazione dei laureati
		Ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato	Abbandoni (ancora elevati anche se in regressione)
		Soddisfazione dei laureandi	Rapporti studenti/docenti

5. Cds Laurea magistrale in *Scienze giuridiche per l'innovazione* – Classe LM/SC-GIUR

Sezione A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti e studentesse

Pagina | 32

Documenti di riferimento:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (sistema MIA)
- Verbali del CdS e di Dipartimento
- Relazione Annuale CPDS 2023

Pur con i limiti metodologici già segnalati nelle precedenti Relazioni i dati relativi alla valutazione da parte degli studenti frequentanti della didattica erogata (**Valutazione della didattica confronto corso/dipartimento/ateneo a.a. 2023/2024**) evidenziano un ulteriore e apprezzabile miglioramento rispetto all'anno precedente, quando soltanto 3 indicatori si erano collocati al di sopra di entrambi i parametri *benchmarking*.

Nell'ultimo anno, infatti, **tutti gli indicatori** del CdS superano – e in tutti i casi in modo significativo – le corrispondenti medie di Dipartimento e di Ateneo.

Sulle considerazioni relative alle modalità e agli oggetti di rilevazione cfr. *supra*, pag. 3.

La CPDS si complimenta per l'ottima *performance* del CdS. Tuttavia osserva che, per l'anno in corso, non risultano ancora disponibili evidenze documentali della discussione relativa ai risultati della valutazione della didattica, verosimilmente programmata per il CdC di dicembre. In ogni caso, la CPDS raccomanda al CCdS di operare un confronto dettagliato almeno con la performance dell'anno precedente, svolgendo le opportune riflessioni sugli eventuali disallineamenti rilevati, sulle loro variazioni temporali e sulle possibili cause, anche in vista della progettazione di eventuali azioni migliorative/correttive, e di valutare l'opportunità di approfondire l'analisi estendendola ai dati relativi agli studenti che si sono qualificati come non frequentanti ed *e-learning*.

Per quanto riguarda l'analisi degli indicatori riferiti ai **dati disaggregati per insegnamento** (cfr. tabella allegato n. 2 al verbale CPDS in data 6/11/2024, inviata ai Presidenti delle Classi a mezzo *mail* in data 11/11 u.s.) prodotti dagli studenti che si sono qualificati come frequentanti si raccomanda al CCdS di valutare con particolare attenzione gli *outliers*, ossia gli insegnamenti che riportano criticità su una pluralità di indicatori, anche sulla base della numerosità delle risposte (in alcuni casi si tratta di un solo soggetto rispondente) che incide sull'attendibilità in senso statistico dei risultati della rilevazione e sulla permanenza o meno della criticità nel corrente anno accademico (per esempio nel caso di sostituzione del docente nel frattempo intervenuta).

Inoltre, è compito del CCdS valutare i dati, esposti nella stessa tabella, relativi alle risposte degli studenti non frequentanti ed *e-learning*, anche in questo caso rapportandoli alle frequenze assolute delle risposte (riportate in grassetto nella colonna a sinistra delle tabelle).

Sezione B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (sistema MIA)
- Syllabus
- Scheda SUA-CdS: quadro B7 (Opinioni dei laureati), quadro B4 (aule, laboratori, sale studio, biblioteche)

Per quanto riguarda le aule nella disponibilità del CdS non sono state rilevate o segnalate particolari criticità, né da parte della componente docente né da parte degli studenti, anche grazie ad un utilizzo efficiente degli spazi mediante un orario delle lezioni che copre l'intero arco della settimana.

Pur non trattandosi di dispositivi particolarmente aggiornati e performanti le attrezzature didattiche di cui sono dotate le aule in uso al CdS appaiono generalmente adeguate alle esigenze didattiche della maggioranza dei docenti: quantomeno, non risultano a questa Commissione segnalazioni in merito a esigenze specifiche. Sul punto delle attrezzature e tecnologie la CPDS si associa alla raccomandazione formulata dal NdV nel § 1.1.4 della Relazione 2024 (p. 14), relativa all'avvio di un processo di pianificazione degli acquisti per la sostituzione ed il miglioramento delle dotazioni tecnologiche per la ricerca e la didattica, che vada oltre l'adempimento formale del piano biennale delle forniture e trovi espliciti riferimenti nei documenti di programmazione e di bilancio sia dipartimentali che centrali.

La criticità più evidente – che la struttura dei questionari non consente però di segnalare – riguarda le aule dove sono stati installati *display*, anziché schermi a scomparsa. Le dimensioni dei *display*, che non sono rapportate alle dimensioni delle aule, e la superficie riflettente rendono infatti, soprattutto in alcune ore del giorno e in dipendenza delle condizioni di luce esterna, difficoltoso seguire la lezione svolta mediante proiezione di *slides* o video. Sarebbe poi opportuno dotare tutte le aule, anche quelle di dimensioni più ridotte, di microfono e relativo impianto di amplificazione e di sistemi di illuminazione differenziati per l'aula e per la zona della cattedra, in quanto in determinate ore del giorno lo schermo è più chiaramente visibile se non illuminato. Si auspica che si tratti di un intervento previsto nell'ambito dei lavori di ristrutturazione dei locali del Dipartimento che si preannunciano imminenti.

La CPDS ribadisce l'opportunità di implementare un servizio di controllo periodico (nel periodo di lezioni almeno settimanale) del corretto funzionamento delle attrezzature, e in particolare dei collegamenti tra *desktop*, proiettori e schermi e dell'aggiornamento dei sistemi operativi, da parte dei tecnici di CSIA, e degli impianti di climatizzazione, laddove presenti (es. aule A e 2) e quando non gestiti in tempo reale dal personale del Dipartimento.

Sezione C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite da studenti e studentesse in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (sistema MIA)
- Syllabus
- Scheda SUA-CdS: quadro A4.b2, A4.a, A4.c, C1
- Matrice di Tuning
- Verbali del CdS

Per quanto riguarda i **Syllabus** si richiamano qui integralmente le osservazioni già formulate *retro* in ordine al metodo di lavoro della Commissione per la valutazione dei programmi di insegnamento. L'indagine a campione svolta dalla CPDS ha infatti rilevato la permanenza di difformità rispetto alle Linee guida per la compilazione che non sono state evidentemente rilevate né segnalate ai docenti titolari dei relativi insegnamenti.

Dai verbali non è possibile desumere se in sede di attribuzione degli incarichi di insegnamento il CCdS abbia provveduto a verificare la corrispondenza tra numero di crediti formativi assegnati all'insegnamento e ampiezza del programma e dei programmi di esame agli obiettivi formativi degli insegnamenti e dei corsi nel loro complesso. Pertanto la CPDS raccomanda al CCdS, in sede di assegnazione dei prossimi incarichi di insegnamento, di valutare, come requisito **essenziale** la conformità dei Syllabus ai requisiti formali (descrittori di Dublino) e, conseguentemente, la coerenza dei programmi, dei contenuti degli insegnamenti e delle metodologie didattiche indicate, indipendentemente dalle necessità contingenti della struttura.

Sezione D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Documenti di riferimento:

- SMA
- Verbali del CdS e di Dipartimento

L'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale denota una buona visione critica a proposito delle aree di miglioramento, che risulta però eccessivamente incentrata sull'immediatezza del confronto con i parametri *benchmarking* anziché sulle criticità interne al corso, evidenziando la necessità di perfezionare ulteriormente la capacità progettuale del CdS. L'analisi individua tre principali criticità relative ai flussi in ingresso, all'internazionalizzazione e agli abbandoni. Relativamente alle prime due il CdS ha già intrapreso azioni correttive di cui però, soprattutto nel caso dell'internazionalizzazione, non è ancora possibile valutare l'efficacia. Sul punto la CPDS si limita ad osservare l'utilità di estendere le tipologie di esperienze all'estero includendo la partecipazione ad altri programmi oltre ad Erasmus+Studio e Erasmus+Tirocinio (ai quali fra l'altro aderisce l'Ateneo) e prevedendo anche esperienze "informali" di studio, tirocinio e preparazione tesi (quest'ultima sostenuta da un apposito finanziamento da parte dell'Ateneo) non strutturate all'interno di programmi.

Pagina | 34

Il CdS segnala come elemento positivo la prosecuzione degli studi al II anno di corso, anche in rapporto all'assenza di trasferimenti ad altri CdS dell'Ateneo, e il numero di abbandoni – in relazione ai quali non risulta dichiarata la progettazione di azioni migliorative/correttive – significativo. In particolare viene segnalata come punto di forza la percentuale di CFU acquisiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire, certamente superiore ad entrambi i parametri *benchmarking*, ma meritevole di attenzione in quanto il fatto che il dato sia superiore a 100 indica in ogni caso una anomalia e quindi dovrà essere successivamente monitorato. La CPDS invita comunque il CCdS a valutare la presenza di insegnamenti di I anno tali da costituire sbarramento alla prosecuzione degli studi e, se necessario, a riprogettare la distribuzione degli insegnamenti nel biennio in occasione della prossima riforma dell'ordinamento.

Infine, si osserva che nel 2024 il CdS dovrà presentare un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico con termine al 31/12 p.v., che si sovrappone alla scadenza della Relazione CPDS e pertanto non potrà essere esaminato. Pertanto la CPDS ritiene di confermare, senza riportarle in questa sede, le dettagliate valutazioni già esposte nel corrispondente paragrafo della Relazione 2023, comprensive delle indicazioni di carattere metodologico, invitando il CCdS a continuare a muoversi in una prospettiva di progettazione di medio/lungo termine, idonea ad intercettare possibili criticità emergenti, ribadendo anche la raccomandazione formulata dal NdV, che esprime apprezzamento nei confronti del lavoro svolto dal corso "attraverso il Riesame ciclico e le relative azioni in esso individuate e raccomanda un attento monitoraggio degli indicatori collegati alle azioni del Riesame" (Relazione NdV 2024, pag. 20).

Sezione E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti di riferimento:

- SUA-CdS
- verifica dell'effettiva accessibilità delle parti pubbliche delle Schede Sua-CdS attraverso il portale <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita> e da qui accesso al CdS di interesse;
- Sezione Qualità del Portale di Ateneo

Questa parte è già stata trattata nelle pagine da 6 a 8 della presente Relazione, alle quali si rinvia, in cui sono riportati tutti i *link* attivi per le Schede SUA-CdS di tutti i Corsi di Studio ed è stata verificata l'effettiva possibilità di accedere ai documenti.

Sezione F – Ulteriori proposte di miglioramento

Documenti di riferimento:

- SUA-CdS

- Alma Laurea
- Documenti diversi

Per quanto riguarda le due raccomandazioni formulate negli anni precedenti dal NdV, riguardanti le consultazioni con enti pubblici e privati di livello nazionale e la stipula di una convenzione per i tirocini con l'Autorità garante della tutela dei dati personali, pur non avendo individuato a proposito evidenze documentali la CPDS fa propria la considerazione formulata dal NdV, il quale "rileva un'integrazione, seppur contenuta, del Comitato di Indirizzo Permanente con enti pubblici e privati di rilievo nazionale, mentre viene evidenziata l'impraticabilità di stipulare convenzioni per tirocini con l'Autorità garante della tutela dei dati personali, ma questo non impedisce agli studenti interessati di potersi candidare alle posizioni aperte direttamente nel sito dell'Autorità. Il Nucleo ritiene pertanto che le raccomandazioni delle PEV sono state sostanzialmente accolte" (Relazione NdV 2024, pag. 19).

Sezione G – Disamina del set minimo ANVUR degli indicatori relativi al CdS

Set minimo indicatori ANVUR		Medie area geografica	LM-SC/GIUR
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	86,4	85,7
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	68,6	114
iC14	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio	91,8	100
iC16bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	60,4	85,7
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	65,1	42,9
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	62,1	67,3
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	56,5	57,1
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	10,8	4,7
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	7,5	1,6

Il CdS presenta un miglioramento rispetto all'anno precedente, in quanto gli **indicatori critici** secondo i criteri ANVUR per l'analisi dei corsi di studio **scendono da 4 a 3**. Permangono le criticità di iC27 e iC28, mentre appaiono risolte quelle di iC02 e iC22. Diviene invece critico per la prima volta l'indicatore iC17, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Il dato, pur non potendosi ancora ritenere consolidato, appare meritevole di attenzione perché si colloca nel quadro del rallentamento delle carriere di cui sembrano potersi cogliere alcuni segnali emergenti.

La CPDS raccomanda la prosecuzione di un attento e costante monitoraggio di tutti gli indicatori, anche rispetto al parametro *benchmarking* degli Atenei non telematici, che in questa sede la CPDS non ha considerato (cfr. però Relazione NdV 2024 p. 32 per l'immediata evidenziazione dei valori critici degli indicatori). A tal fine il CCdS potrà avvalersi anche del supporto della tabella Excel dinamica di cui già dispone.



<i>Corso di studio</i>	<i>Classe</i>	<i>Punti di forza</i>	<i>Aree di miglioramento</i>
<i>LM-SC/GIUR Scienze giuridiche per l'innovazione</i>		Prosecuzione al II anno nello stesso CdS	Flussi in ingresso
		CFU conseguiti al I anno sul totale da conseguire (da monitorare perché il dato al momento appare "gonfiato" (>100%) da chi proviene da altre carriere) Laureati in corso ed entro un anno	Internazionalizzazione
		Assenza di trasferimenti ad altri CdS dell'Ateneo	Abbandoni
			Attrattività dei laureati in altri Atenei**
			Soddisfazione dei laureandi e dei laureati
			Ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato
			Rapporti studenti/docenti

I tassi occupazionali non sono valutabili perché i relativi indicatori non sono ancora disponibili.

** Trattandosi di un dato che nell'anno precedente non era stato considerato né come punto di forza né come area di miglioramento, avendo evidenziato un'accentuata fluidità, con un'ottima *performance* nel 2021 ed una importante flessione nel 2022, pur caratterizzandosi come *potenziale* punto di forza del CdS, quest'anno la CPDS ha scelto di utilizzare ai fini di una più accurata valutazione anche i dati MIA aggiornati in tempo reale e relativi all'attrattività delle lauree magistrali. Per il 2023 l'indicatore iC04 evidenzia una leggera regressione rispetto all'anno precedente, con 4 studenti su 9 laureati in altri Atenei, con uno scostamento dai parametri *benchmarking* che risulta critico alla luce del criterio ANVUR (> 20%). I dati MIA mostrano effettivamente un progressivo peggioramento del dato: dal 28,57% dell'a.a. 2022-2023 la percentuale di laureati in altri Atenei è scesa nell'a.a. 2023-2024 al 20% e per l'a.a. 2024-2025 il dato è al momento (ad iscrizioni ancora aperte) azzerato: nessun iscritto ha conseguito il titolo in un altro Ateneo. Trattandosi di un parametro particolarmente importante per il successo del CdS in questione la CPDS invita il CCdS a sottoporlo ad un attento e costante monitoraggio.

6. Cds Laurea magistrale in *Politiche e programmazione dei Servizi alla Persona* – Classe LM-87

Sezione A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti e studentesse

Pagina | 37

Documenti di riferimento:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (sistema MIA)
- Verbali del CdS e di Dipartimento
- Verbali del gruppo di riesame
- Relazione Annuale CPDS 2023

Pur con i limiti metodologici già segnalati nelle precedenti Relazioni i dati relativi alla valutazione da parte degli studenti frequentanti della didattica erogata (**Valutazione della didattica confronto corso/dipartimento/ateneo a.a. 2023/2024**) evidenziano un apprezzabile e deciso miglioramento rispetto all'anno precedente, quando soltanto 3 indicatori si erano collocati al di sopra di entrambi i parametri *benchmarking*.

Nell'ultimo anno, infatti, **tutti gli indicatori** del CdS superano – in molti casi con uno scostamento significativo – le corrispondenti medie di Dipartimento e di Ateneo.

Sulle considerazioni relative alle modalità e agli oggetti di rilevazione cfr. *supra*, pag. 3.

La CPDS si complimenta per l'ottima *performance* del CdS. Tuttavia osserva che, per l'anno in corso, non risultano ancora disponibili evidenze documentali della discussione relativa ai risultati della valutazione della didattica, verosimilmente programmata per il CdC di dicembre. In ogni caso, la CPDS raccomanda al CCdS di operare un confronto dettagliato almeno con la performance dell'anno precedente, svolgendo le opportune riflessioni sugli eventuali disallineamenti rilevati, sulle loro variazioni temporali e sulle possibili cause, anche in vista della progettazione di eventuali azioni migliorative/correttive, e di valutare l'opportunità di approfondire l'analisi estendendola ai dati relativi agli studenti che si sono qualificati come non frequentanti.

Per quanto riguarda l'analisi degli indicatori riferiti ai **dati disaggregati per insegnamento** (cfr. tabella allegato n. 2 al verbale CPDS in data 6/11/2024, inviata ai Presidenti delle Classi a mezzo *mail* in data 11/11 u.s.) prodotti dagli studenti che si sono qualificati come frequentanti si raccomanda al CCdS di valutare con particolare attenzione gli *outliers*, ossia gli insegnamenti che riportano criticità su una pluralità di indicatori, anche sulla base della numerosità delle risposte (in alcuni casi si tratta di un solo soggetto rispondente) che incide sull'attendibilità in senso statistico dei risultati della rilevazione e sulla permanenza o meno della criticità nel corrente anno accademico (per esempio nel caso di sostituzione del docente nel frattempo intervenuta).

Inoltre, è compito del CCdS valutare i dati, esposti nella stessa tabella, relativi alle risposte degli studenti non frequentanti ed *e-learning*, anche in questo caso rapportandoli alle frequenze assolute delle risposte (riportate in grassetto nella colonna a sinistra delle tabelle).

Sezione B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (sistema MIA)
- Syllabus
- Scheda SUA-CdS: quadro B7 (Opinioni dei laureati), quadro B4 (aule, laboratori, sale studio, biblioteche)

Per quanto riguarda le aule nella disponibilità del CdS non sono state rilevate o segnalate particolari criticità, né da parte della componente docente né da parte degli studenti, anche grazie ad un utilizzo efficiente degli spazi mediante un orario delle lezioni che copre l'intero arco della settimana.

Pur non trattandosi di dispositivi particolarmente aggiornati e performanti le attrezzature didattiche di cui sono dotate le aule in uso al CdS appaiono generalmente adeguate alle esigenze didattiche della maggioranza dei docenti: quantomeno, non risultano a questa Commissione segnalazioni in merito a esigenze specifiche. Sul punto delle attrezzature e tecnologie la CPDS si associa alla raccomandazione formulata dal NdV nel § 1.1.4 della Relazione 2024 (p. 14), relativa all'avvio di un processo di pianificazione degli acquisti per la sostituzione ed il miglioramento delle dotazioni tecnologiche per la ricerca e la didattica, che vada oltre l'adempimento formale del piano biennale delle forniture e trovi espliciti riferimenti nei documenti di programmazione e di bilancio sia dipartimentali che centrali.

La criticità più evidente – che la struttura dei questionari non consente però di segnalare – riguarda le aule dove sono stati installati *display*, anziché schermi a scomparsa. Le dimensioni dei *display*, che non sono rapportate alle dimensioni delle aule, e la superficie riflettente rendono infatti, soprattutto in alcune ore del giorno e in dipendenza delle condizioni di luce esterna, difficoltoso seguire la lezione svolta mediante proiezione di *slides* o video. Sarebbe poi opportuno dotare tutte le aule, anche quelle di dimensioni più ridotte, di microfono e relativo impianto di amplificazione e di sistemi di illuminazione differenziati per l'aula e per la zona della cattedra, in quanto in determinate ore del giorno lo schermo è più chiaramente visibile se non illuminato. Si auspica che si tratti di un intervento previsto nell'ambito dei lavori di ristrutturazione dei locali del Dipartimento che si preannunciano imminenti.

La CPDS ribadisce l'opportunità di implementare un servizio di controllo periodico (nel periodo di lezioni almeno settimanale) del corretto funzionamento delle attrezzature, e in particolare dei collegamenti tra *desktop*, proiettori e schermi e dell'aggiornamento dei sistemi operativi, da parte dei tecnici di CSIA, e degli impianti di climatizzazione, laddove presenti (es. aule A e 2) e quando non gestiti in tempo reale dal personale del Dipartimento.

Le attività laboratoriali, con CFU dedicati, hanno sempre fatto parte integrante del piano di studi del CdS, dato il carattere professionalizzante del percorso formativo. I docenti dei Laboratori di I e II anno, ciascuno dei quali è collegato all'attività di tirocinio presso enti e organizzazioni che svolgono attività in campo sociale e socio-sanitario, sono annualmente selezionati con le stesse modalità previste per la selezione dei docenti a contratto degli altri insegnamenti, tra cui una attenta disamina del Syllabus proposto. Pertanto, delle eventuali criticità riportate dagli studenti si tiene conto in sede di assegnazione dell'incarico per l'anno successivo. Pur in presenza di una pluralità di domande può accadere che i Laboratori non siano assegnati perché i programmi proposti non appaiono sufficientemente congruenti con gli obiettivi formativi del corso nel suo complesso e, nello specifico, della singola attività laboratoriale.

Il CdS ha consolidato il progetto di estendere l'approccio interdisciplinare ad una didattica incentrata sulle attività di laboratorio e di scrittura, anche grazie alla partecipazione alle *best practices* della Didattica integrata che sono state contemporaneamente estese dalla classe L-14 a tutte le classi che afferiscono al Dipartimento, in linea con le sollecitazioni provenienti dagli *stakeholders* consultati, oltre che di simulazione delle prove di esame per l'abilitazione allo svolgimento della professione di Assistente sociale (Albo Sezione A): attività, quest'ultima, ormai diventata strutturale.

Sezione C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite da studenti e studentesse in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (sistema MIA)
- Syllabus
- Scheda SUA-CdS: quadro A4.b2, A4.a, A4.c, C1
- Matrice di Tuning
- Verballi del CdS

Per quanto riguarda i **Syllabus** si richiamano qui integralmente le osservazioni già formulate *retro* in ordine al metodo di lavoro della Commissione per la valutazione dei programmi di insegnamento. L'indagine a campione svolta dalla CPDS ha infatti rilevato la permanenza di difformità rispetto alle Linee guida per la compilazione che non sono state evidentemente rilevate né segnalate ai docenti titolari dei relativi insegnamenti.

Dai verbali non è possibile desumere se in sede di attribuzione degli incarichi di insegnamento il CCdS abbia provveduto a verificare la corrispondenza tra numero di crediti formativi assegnati all'insegnamento e ampiezza del programma e dei programmi di esame agli obiettivi formativi degli insegnamenti e dei corsi nel loro complesso. Pertanto la CPDS raccomanda al CCdS, in sede di assegnazione dei prossimi incarichi di insegnamento, di valutare, come requisito **essenziale** la conformità dei Syllabus ai requisiti formali (descrittori di Dublino) e, conseguentemente, la coerenza dei programmi, dei contenuti degli insegnamenti e delle metodologie didattiche indicate, indipendentemente dalle necessità contingenti della struttura. A tale proposito il CdS in questione, in adesione al processo di AQ, da tempo esclude dalla graduatoria domande a cui sono allegati Syllabus non rispondenti ai requisiti e procede ad un nuovo bando.

Sezione D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Documenti di riferimento:

- SMA
- Verbale Gruppo AQ
- Verbali del CdS e di Dipartimento

L'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale denota un miglioramento sul piano metodologico, con la disamina delle serie storiche dei dati che è diventata strutturale, anche se i confronti con i parametri *benchmarking* non tengono sempre conto delle misure degli scostamenti (se critici secondo il criterio ANVUR), e una buona visione critica a proposito delle aree di miglioramento che risulta però ancora eccessivamente incentrata sull'immediatezza del confronto con i parametri *benchmarking* anziché sulle criticità interne al corso. Permane anche qualche difficoltà nell'adozione di un approccio di sistema all'analisi degli indicatori.

Inoltre, lo scorso anno l'analisi era stata prevalentemente proiettata sull'andamento del mercato del lavoro delle professioni di aiuto ed associata alla valutazione dell'efficacia delle azioni correttive/migliorative intraprese ed ancora *in itinere*, mentre nell'ultima SMA ci si è limitati ad un rapido accenno al fatto che «è ancora elevata la propensione all'occupabilità e il settore del lavoro sociale presenta sempre ampi e stabili margini», mentre non si fa cenno né alla valutazione dell'efficacia *in itinere* delle azioni correttive/migliorative intraprese negli anni precedenti né alla progettazione di nuove. Pertanto, la CPDS rileva la necessità di un ulteriore perfezionamento della capacità progettuale del CdS.

Il CCdS segnala infatti come principali punti di forza la regolarizzazione della durata delle carriere studenti, indicata dall'incremento dei CFU acquisiti e del numero di laureati in corso, che caratterizza una migliore *performance* anche in rapporto ai parametri *benchmarking*, e nell'anno successivo e i dati relativi all'occupazione dei laureati magistrali. A fronte di ciò l'analisi individua come principali criticità l'internazionalizzazione, dato sicuramente problematico rispetto al quale non viene prospettata alcuna azione migliorativa/correttiva, neppure in termini di pubblicizzazione dell'accesso alle forme di finanziamento erogate dall'Ateneo per la preparazione della tesi nel corso di un soggiorno all'estero, e i flussi in ingresso, che sono però meritevoli di un particolare approfondimento alla luce dei dati MIA, aggiornati in tempo reale, anche alla luce dell'attrattività nei confronti di laureati presso altri Atenei, che il CCdS valuta in modo negativo alla luce dell'indicatore AVA iC04. I dati MIA evidenziano infatti una soluzione della criticità (che sarà però valutata nella Relazione CPDS del prossimo anno), con un aumento sia del numero degli iscritti che del numero di studenti laureati in altri Atenei.

La CPDS rileva inoltre che dalle evidenze documentali non risulta che il CCdS abbia provveduto al monitoraggio del protocollo P.A. 110 e lode, che lo scorso anno era stato individuato come teoricamente in grado di incidere positivamente sui flussi in ingresso, ma potenzialmente in grado di determinare un rallentamento del percorso formativo e l'aumento del numero degli studenti fuori corso.

Suscettibili di un ulteriore miglioramento appaiono anche la soddisfazione di laureandi e laureati nei confronti del corso di studio e il dato relativo agli abbandoni, fenomeno che risulta abbastanza circoscritto, soprattutto in rapporto ai parametri *benchmarking*, e in ogni caso non correlato ai trasferimenti presso altri CdS dell'Ateneo, per i quali il dato è nullo.

Infine, si osserva che nel 2024 il CdS dovrà presentare un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico con termine al 31/12 p.v., che si sovrappone alla scadenza della Relazione CPDS e pertanto non potrà essere esaminato. Pertanto, la CPDS ritiene di confermare, senza riportarle in questa sede, le dettagliate valutazioni già esposte nel corrispondente paragrafo della Relazione 2023, comprensive delle indicazioni di carattere metodologico, invitando il CCdS a continuare a muoversi in una prospettiva di progettazione di medio/lungo termine, idonea ad intercettare possibili criticità emergenti.

Sezione E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti di riferimento:

- SUA-CdS
- verifica dell'effettiva accessibilità delle parti pubbliche delle Schede Sua-CdS attraverso il portale <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita> e da qui accesso al CdS di interesse;
- Sezione Qualità del Portale di Ateneo

Questa parte è già stata trattata nelle pagine da 6 a 8 della presente Relazione, alle quali si rinvia, in cui sono riportati tutti i *link* attivi per le Schede SUA-CdS di tutti i Corsi di Studio ed è stata verificata l'effettiva possibilità di accedere ai documenti.

Sezione F - Ulteriori proposte di miglioramento

Documenti di riferimento:

- SUA-CdS
- Alma Laurea
- Documenti diversi

Sezione G - Disamina del set minimo ANVUR degli indicatori relativi al CdS

Set minimo indicatori ANVUR		Medie area geografica	LM-87
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	61,3	65
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	63,7	61,3
iC14	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio	91,1	92,3
iC16bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	55,4	61,5
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	56,4	63,2

iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	61,8	68,6
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	40,9	52,6
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	29,6	13,4
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	15,3	4,2

Il CdS presenta un miglioramento rispetto all'anno precedente, in quanto gli **indicatori critici** secondo i criteri ANVUR per l'analisi dei corsi di studio **sono diminuiti da 4 a 2**. Permangono le criticità di iC27 e iC28, relativamente alle quali la CPDS auspica l'avvio di una approfondita riflessione da parte del Dipartimento, mentre appaiono completamente risolte quelle di iC02 e di iC16bis, i cui valori adesso superano quelli del parametro *benchmarking* dell'Area geografica. Tuttavia, date anche le *performances* negative evidenziate dal NdV negli anni scorsi, che adesso appaiono superate, la CPDS raccomanda al CCdS di proseguire un attento monitoraggio di *tutti* gli indicatori, anche rispetto al parametro *benchmarking* degli Atenei non telematici, che in questa sede la CPDS non ha considerato (cfr. però Relazione NdV 2024 p. 32 per l'immediata evidenziazione dei valori critici degli indicatori). In particolare, il CCdS dovrà monitorare gli eventuali scostamenti "critici" (>20%) dai parametri *benchmarking*, anche avvalendosi del supporto della tabella Excel dinamica di cui già dispone, ponendo la massima attenzione alla progettazione delle eventuali azioni correttive/migliorative che dovessero rendersi necessarie.

Corso di studio	Classe	Punti di forza	Aree di miglioramento
<i>Politiche e programmazione dei Servizi alla Persona</i>	LM-87	CFU acquisiti al I anno – stabilizzazione delle carriere	Flussi in entrata (criticità che appare attenuata alla luce dei dati MIA)
		Laureati, immatricolati in corso, laureati entro l'anno successivo	Attrattività di laureati provenienti da altri Atenei (criticità che appare attenuata alla luce dei dati MIA)
		Soddisfazione dei laureandi	Tasso occupazionale a 3 anni dal conseguimento del titolo
		Tasso occupazionale a 1 anno dal conseguimento del titolo	Internazionalizzazione
		Assenza di trasferimenti ad altri CdS dell'Ateneo (tendenza consolidata in serie storica)	
			Soddisfazione dei laureati (in aumento ma su valori bassi)
			Ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato
			Prosecuzione al II anno di corso
			Abbandoni



NOTE

¹ Allegato 1 alle *Linee Guida 2021 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione* (Allegato alla Delibera del Consiglio Direttivo n. 142 del 28/6/2021).



Gentile Direttrice e gentili Colleghe e Colleghi,

nel ringraziare i Presidenti e la Presidente delle Classi, il personale PTA di supporto all'attività della CPDS, le e i Responsabili delle Commissioni e dei Gruppi AQ desidero aggiungere un ringraziamento particolare perché la Relazione CPDS 2024 presumibilmente costituisce l'ultimo atto della mia Presidenza della Commissione Paritetica.

Mi piace pensare che, prima ancora dell'analisi e dell'interpretazione dei dati, sia stato l'impegno profuso dalla CPDS nella diffusione della consapevolezza dell'importanza del processo di Assicurazione della Qualità a produrre apprezzabili risultati sotto il profilo organizzativo dei Corsi di laurea che afferiscono al Dipartimento.

Grazie alla fiducia accordataci in questi anni l'organo da me presieduto ha sempre operato nella piena indipendenza delle sue valutazioni, basate esclusivamente sull'analisi degli indicatori e quindi metodologicamente costruite.

Auguro, e mi auguro, che il metodo costruito e affinato in questi anni rappresenti un punto di partenza per il miglioramento complessivo dei processi organizzativi che definiscono il contesto della Qualità e che da ora in avanti si possa soltanto migliorare, sia sotto il profilo metodologico che dei risultati concreti prodotti dal processo di AQ.

Con questo auspicio formulo i migliori auguri di buon lavoro al o alla Collega che assumerà la presidenza della Commissione e alle sue e ai suoi componenti.

Macerata, 19/12/2024

La Presidente della Commissione

Prof. Monica Raiteri